



## **Decreto Dirigenziale n. 233 del 15/07/2019**

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di  
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n. 2899/AT/19, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. per il "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"-  
Indizione di gara

**Premesso che:**

a. la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00) ha trasmesso all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti il decreto dirigenziale n 25 del 12/07/2019 con il quale ha avviato la procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto” **“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” per un importo complessivo compreso di opzione, rinnovo o proroga pari a € 27.829.037,42 così suddiviso:**

Lotto 1 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 2.042.160,40 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 7.460,40 oltre Iva; CIG **7975679A83**;

Lotto 2 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 2.042.160,40 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 7.460,40 oltre Iva; CIG **79756957B8**;

Lotto 3 – STIR di Battipaglia (Sa) costo del servizio a base d'asta di € 2.430.717,92 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 10.717,92 oltre Iva; CIG **7975702D7D**;

Opzione: Adesione Postuma € 14.789.960,00;

Affidamento servizi analoghi: € 6.515.038,71;

b) con il medesimo decreto suindicato, ha approvato :

- Relazione di progetto con relativo quadro economico;
- Capitolato speciale d'appalto ;
- Schema di contratto;
- DUVRI e relative planimetrie allegate;
- Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione.

2. ha nominato RUP l'ing. Antonio De Falco funzionario della Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B-UOD 70.05.01;

**Considerato che:**

a. la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00) ha individuato, quale procedura di selezione degli operatori economici, la “procedura aperta” di cui all'art.60 del D.lgs n. 50/16 e ss.mm.ii, e quale criterio di aggiudicazione quello ex art. 95 comma 2;

b. ha incaricato l'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture” U.O.D. 60.06.01 di espletare la procedura suindicata;

c. ha proceduto alla disposizione della prenotazione dell'impegno di spesa di € 7.536.476,60 sul capitolo di spesa U02940 del bilancio gestionale regionale 2019-2021, esercizio finanziario 2019;

**Ritenuto:**

a. che, per l'affidamento della **“SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA” per un importo complessivo compreso di opzione è pari a € 27.829.037,42 così suddiviso:**

Lotto 1 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 2.042.160,40 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 7.460,40 oltre Iva; CIG **7975679A83**;

Lotto 2 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 2.042.160,40 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 7.460,40 oltre Iva; CIG **79756957B8**;

Lotto 3 – STIR di Battipaglia (Sa) costo del servizio a base d'asta di € 2.430.717,92 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 10.717,92 oltre Iva; CIG **7975702D7D**;

Opzione: Adesione Postuma € 14.789.960,00;

Affidamento servizi analoghi: € 6.515.038,71;

si può procedere attraverso procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i;  
b. di dover nominare responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo, della U.O.D. 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

**Visti:**

-il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;  
-il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;  
-il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;  
-la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;  
-il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06;  
- Comunicato congiunto AGCM-ANAC del 21 dicembre 2016 relativo all'opzione mediante la clausola di adesione postuma.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

**DECRETA**

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire procedura aperta telematica n. **2899/A-T/19**, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. per il “**SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA**” per un importo complessivo compreso di opzione è pari a € **27.829.037,42** da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.95 comma 2;
2. che l'importo complessivo compreso di opzione, rinnovo e/o proroga è pari a € **27.829.037,42** così suddiviso:

Lotto 1 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 2.042.160,40 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 7.460,40 oltre Iva; CIG **7975679A83**;

Lotto 2 – STIR di Tufino (Na) costo del servizio a base d'asta di € 2.042.160,40 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 7.460,40 oltre Iva; CIG **79756957B8**;

Lotto 3 – STIR di Battipaglia (Sa) costo del servizio a base d'asta di € 2.430.717,92 comprensivo degli oneri della sicurezza per € 10.717,92 oltre Iva; CIG **7975702D7D**;

Opzione: Adesione Postuma € 14.789.960,00;

Affidamento servizi analoghi: € 6.515.038,71;

3. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:

- Relazione di progetto con relativo quadro economico;
- Capitolato speciale d'appalto ;
- Schema di contratto;
- DUVRI e relative planimetrie allegate;
- Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione.

4. di approvare la documentazione predisposta dallo scrivente:

- Bando GUUE
- Disciplinare di gara e relativi allegati
- DGUE
- Protocollo di legalità

che tale documentazione unitamente a quella del punto 3, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

6. di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.72, 73 e 74 del D.lgs n.50/16 attraverso:

- pubblicazione del bando sulla GUUE;
  - pubblicazione del bando per estratto sulla GURI;
  - pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania ([www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it) - link “Bandi e Gare della “Centrale Acquisti””);
  - pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
- 7.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
  - 7.2 Alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB (70 05 00)
  - 7.3 All’U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
  - 7.4 Al RUP ing. Antonio De Falco

dott. Giovanni Diodato



Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

**DISCIPLINARE DI GARA**

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

**CUP:**     *B89E19000680001*

*CIG Lotto 1 7975679A83*

*CIG Lotto 2 79756957B8*

*CIG Lotto 3 7975702D7D*

**INDICE**

|  |    |
|--|----|
| Art.1-Premesse .....   | 4  |
| Art.2–Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara ..... | 4  |
| Art. 2.1 – Documenti di gara .....   | 5  |
| Art. 2.2 - Chiarimenti .....   | 5  |
| Art. 2.3 – Comunicazioni .....   | 5  |
| Art.3- Oggetto dell’Appalto e Suddivisione in Lotti - Importo.....   | 6  |
| Art.4-Durata dell’Appalto e Opzioni .....  | 7  |
| Art.4.1 –Opzioni – Adesione postuma.....   | 7  |
| Art. 4.2 - Affidamenti di servizio analogo .....   | 8  |
| Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione .....                                    | 8  |
| Art. 6 – Requisiti Generali e Cause di Esclusione .....  | 9  |
| Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova.....  | 10 |
| Art. 7.1 – Requisiti di idoneità’ .....  | 10 |
| Art. 7.2 – Requisiti di capacità economica e finanziaria.....  | 11 |
| Art. 7.3 – Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale.....  | 12 |
| Art. 7.4 – Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete; GEIE.....          | 12 |
| Art..8- Avvalimento .....  | 13 |
| Art..9- Subappalto .....   | 14 |
| Art. 10 –Garanzia Provvisoria .....  | 15 |
| Art.11 – Sopralluogo.....  | 17 |
| Art.12 - Pagamento del contributo a favore dell’ANAC .....   | 18 |
| Art.13 –Modalità di presentazione dell’offerta.....  | 19 |
| Art.14 -Soccorso Istruttorio .....   | 20 |
| Art.15 -Documentazione Amministrativa .....  | 21 |
| Art. 15.1 – Domanda di partecipazione .....  | 21 |
| Art. 15.2 – DGUE.....  | 22 |
| Art. 15.3 – Dichiarazioni integrative.....   | 23 |
| Art.15.4 – Documentazione a corredo .....  | 25 |
| Art.15.5 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.....  | 25 |
| Art. 15.6 – Dichiarazione relativa al protocollo di legalità .....   | 26 |
| ART. 16 – Busta offerta tecnica.....   | 27 |
| ART. 17 – Relazione offerta tempo .....  | 28 |
| ART. 18 – Busta offerta economica.....   | 29 |
| Art.19 -Criterio di aggiudicazione.....  | 30 |
| Art.19.1 - Valutazione dell’offerta tecnica .....  | 31 |

|  |    |
|--|----|
| Art. 19.2 - valutazione dell'offerta tempo .....   | 31 |
| Art.19.3 - Valutazione dell'offerta economica.....   | 31 |
| Art.19.4 – Punteggio totale .....  | 32 |
| Art. 20- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa ..... | 32 |
| Art. 21- Commissione giudicatrice .....  | 32 |
| Art.22- Apertura delle buste “TECNICA” ed “ECONOMICA” .....  | 33 |
| Art.23-Verifica di anomalia delle offerte .....  | 34 |
| Art.24- Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto .....  | 34 |
| Art.25 - Definizione delle controversie .....  | 35 |
| Art.26- Trattamento dei dati sensibili .....   | 35 |
| Art.27-Disposizioni finali e rinvio .....  | 36 |

**Art.1-Premesse**

Il presente disciplinare contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva avviata dalla Struttura di Missione per lo smaltimento RSB della Regione Campania, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della offerta, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto ad oggetto l'affidamento "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA" – suddiviso in 3 Lotti - come meglio specificato nel progetto allegato.

**CUP B89E19000680001**

**CIG Lotto 1 7975679A83**

**CIG Lotto 2 79756957B8**

**CIG Lotto 3 7975702D7D**

Con Decreto Dirigenziale n. 25 del 12/07/2019 della Struttura di Missione per lo smaltimento RSB l'Ufficio Speciale. "Centrale Acquisti" è stata incaricato di espletare la gara dalla fase dell'indizione alla fase dell'aggiudicazione.

Con lo stesso Dirigenziale n. 25 del 12/07/2019 è stato stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. n.50 del 18/04/2016- Codice dei Contratti dei contratti pubblici. (nel prosieguo: Codice dei Contratti) e si è approvato il capitolato speciale d'appalto.  
Luogo di svolgimento del servizio: STIR presenti sul territorio della Regione Campania

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, è l'ing. Antonio De Falco funzionario della Struttura di missione per lo smaltimento dei R.S.B. –matr. 21561.

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è il dott. Umberto Scalo dell'U.S. "Centrale Acquisti".

**Art.2–Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara**

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli

saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a [supportoclienti@afsoluzioni.it](mailto:supportoclienti@afsoluzioni.it).

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

#### **Art. 2.1 – Documenti di gara**

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei Contratti, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
  - o Relazione generale;
  - o Capitolato Speciale di Appalto;
  - o Criteri
  - o DUVRI di Tufino e Battipaglia con computi sicurezza e planimetrie.
- 2) bando di gara;
- 3) disciplinare amministrativo di gara;
- 4) protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007;
- 5) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice dei Contratti.

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

#### **Art. 2.2 - Chiarimenti**

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente attraverso il portale delle gare nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice dei Contratti, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

**Art. 2.3 – Comunicazioni**

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice dei Contratti, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice dei Contratti.

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice dei Contratti, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

**Art.3- Oggetto dell'Appalto e Suddivisione in Lotti - Importo**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA – suddiviso in 3 Lotti ”.

Per i dettagli si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1) Descrizione Lotti

| Riepilogo Lotti |                                  |          |                  |                 |                |  |                |
|-----------------|----------------------------------|----------|------------------|-----------------|----------------|--|----------------|
| N. lotto        | Luogo di esecuzione del servizio | C.E.R.   | quantità (tonn.) | Prezzo Unitario | Prezzo Totale  | Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso | Totale (€)     |
|                 |                                  |          |                  | (€/tonn)        | (€)            | (€)  | (€)            |
| 1               | STIR di Tufino (NA)              | 19.12.12 | 9.250            | € 220,00        | € 2.035.000,00 | € 7.160,40                                   | € 2.042.160,40 |
| 2               | STIR di Tufino (NA)              | 19.05.01 | 2.500            | € 220,00        | € 550.000,00   | € 7.160,40                                   | € 2.042.160,40 |
|                 |                                  | 19.12.12 | 6.750            | € 220,00        | € 1.485.000,00 |  |                |
| 3               | STIR di Battipaglia (SA)         | 19.05.01 | 11.000           | € 220,00        | € 2.420.000,00 | € 10.717,92                                  | € 2.430.717,92 |

Tabella 2) Oggetto dell'appalto

| N. lotto | Descrizione del servizio   | GIG        | Importo        |
|----------|--|------------|----------------|
| 1        | Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUT e dallo STIR di Tufino        | 7975679A83 | € 2.042.160,40 |
| 2        | Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUT e FUTS e dallo STIR di Tufino | 79756957B8 | € 2.042.160,40 |
| 3        | Rimozione trasporto recupero/smaltimento FUTS dallo STIR di Battipaglia    | 7975702D7D | € 2.430.717,92 |

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti e risultare aggiudicatario per quanti lotti ha presentato offerta.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i. il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad **€ 27.829.037,42 (euro ventisettemilioniootocentoventinovemilazerotrentasette/42)** comprensivo degli oneri per la sicurezza al netto di IVA, di cui:

- € **6.515.038,71** al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 25.038,71, non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati a valere sulle risorse FSC 2014/2020;

- € **14.758.960,00**, valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle società provinciali che richiederanno l'attivazione dell'opzione.

- € **6.515.038,71** al netto di Iva e/o altre imposte comprensivo di € 25.038,71 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso per gli impianti di Tufino e Battipaglia relativa alla facoltà di affidamento di servizi analoghi da parte della Regione Campania.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente disciplinare per il periodo di durata dell'appalto.

#### Art.4-Durata dell'Appalto e Opzioni

Il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per ciascuno dei tre lotti in **120 giorni naturali e consecutivi**.

La durata effettiva per la conclusione delle prestazioni contrattuali, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

L'avvio dell'esecuzione del contratto è previsto entro 15 gg. dalla stipula del contratto e le attività dovranno essere avviate entro i successivi 7 gg.

#### Art.4.1 –Opzioni – Adesione postuma

Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. è facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. **“adesione postuma”** con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico dalle citate società provinciali

che riceveranno l'attivazione della presente opzione. Il Committente e, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.

Le società provinciali che potranno aderire alla gara, i luoghi di esecuzione del servizio, le quantità di rifiuti, il valore massimo di affidamento postumo consentito e l'aggiudicatario del lotto collegato all'adesione postuma, secondo il criterio di prossimità geografica, sono indicati nella seguente tabella:

| ADESIONE POSTUMA    |                                  |          |                  |                |                                |                              |                                  |
|---------------------|----------------------------------|----------|------------------|----------------|--------------------------------|------------------------------|----------------------------------|
| Società Provinciale | Luogo di esecuzione del servizio | CER      | Quantità (tonn.) | Aggiudicatario | Importo soggetto a ribasso (€) | incidenza sicurezza (4/1000) | Importo Totale a base d'asta (€) |
| EcoAmbiente         | STIR di Battipaglia (SA)         | 19.05.01 | 6.000            | Lotto 3        | € 1.320.000,00                 | € 5.280,00                   | € 1.325.280,00                   |
| IrpiniaAmbiente     | STIR di Pianodardine (AV)        | 19.05.01 | 6.000            | Lotto 3        | € 1.320.000,00                 | € 5.280,00                   | € 1.325.280,00                   |
| SAMTE               | STIR di Casalduni (BN)           | 19.05.01 | 11.500           | Lotto 3        | € 2.530.000,00                 | € 10.120,00                  | € 2.540.120,00                   |
| SAMTE               | STIR di Casalduni (BN)           | 19.12.12 | 1.500            | Lotto 3        | € 330.000,00                   | € 1.320,00                   | € 331.320,00                     |
| SAPNA               | STIR di Giugliano (NA)           | 19.05.01 | 5.000            | Lotto 2        | € 1.100.000,00                 | € 4.400,00                   | € 1.104.400,00                   |
| SAPNA               | STIR di Giugliano (NA)           | 19.12.12 | 22.000           | Lotto1         | € 4.840.000,00                 | € 19.360,00                  | € 4.859.360,00                   |
| GISEC               | STIR di S. Maria Capua Vetere    | 19.12.12 | 10.000           | Lotto 2        | € 2.200.000,00                 | € 8.800,00                   | € 2.208.800,00                   |
| GISEC               | STIR di S. Maria Capua Vetere    | 19.05.01 | 5.000            | Lotto 2        | € 1.100.000,00                 | € 4.400,00                   | € 1.104.400,00                   |
| <b>Totale</b>       |                                  |          | <b>67.000</b>    |                | <b>Totale</b>                  |                              | <b>€ 14.798.960,00</b>           |

#### Art. 4.2 - Affidamenti di servizio analogo

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare agli aggiudicatari di ciascun lotto, entro la data di scadenza dei relativi contratti, nuovi servizi consistenti nella ripetizione del servizio oggetto della gara del progetto posto alla base del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni, per un importo stimato complessivamente non superiore, IVA esclusa, a € **6.515.038,71** [seimilionicinquecentoquindicimilazerotrenotto/71].

**Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice dei Contratti, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei Contratti. In particolare:

**Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice dei Contratti, è vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).**

**È vietato al concorrente, che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.**

**È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.**

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice dei Contratti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, allo stesso singolo lotto. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del Codice dei Contratti penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice dei Contratti, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare per l'esecuzione soggetto diverso da quello indicato in sede di gara.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice dei Contratti, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo

comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione deve essere comune a tutte le imprese reusite partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice dei Contratti, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## Art. 6 – Requisiti Generali e Cause di Esclusione

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (**c.d. white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede,;

oppure, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge n.190/2012.

## Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti indicati di seguito nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice dei Contratti, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### Art. 7.1 – Requisiti di idoneità'

- iscrizione alla C.C.I.A.A per attività, effettivamente esercitata, coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. In caso di concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, presentazione di dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- iscrizione o richiesta di iscrizione nelle "white list" della prefettura di appartenenza;

c) per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.u. black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78);

d) **per i trasportatori**, iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4, con iscrizione in classe adeguata al quantitativo costituente l'intero lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia;

e) **per gli intermediari**, iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del D.M. 03.06.2014 n. 120 per la Categoria 8, in classe adeguata al lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia; In particolare, vista la nota prot. n. 0011106 del 20.06.2019 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in caso di affidamento del presente appalto di servizi ad un intermediario, la disciplina del subappalto di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. non si applica ai rapporti tra quest'ultimo in possesso della categoria 8 di iscrizione al suddetto Albo e gli operatori incaricati del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti. . A tal riguardo, l'intermediario aggiudicatario si obbliga a comunicare alla Struttura di missione nel modulo dichiarazioni da allegare alla documentazione di gara tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione del servizio; l'intermediario aggiudicatario si obbliga a comunicare alla Committenza, sempre nel modulo dichiarazioni da allegare alla documentazione di gara, tra i suindicati sub-contraenti, il soggetto a cui effettuare la materiale consegna del servizio e da individuarsi quale detentore del rifiuto.

f) **per i titolari di impianti recupero e/o smaltimento**, l'autorizzazione al recupero e/o smaltimento dei rifiuti per le quantità previste per il lotto per cui si partecipa, sulla base della disciplina vigente nel territorio di insidenza dell'impianto e l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice dei Contratti, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Alla gara possono partecipare i soggetti di cui ai punti d), e) ed f), in forma singola o associata, purché in possesso dei seguenti requisiti:

1) Per i trasportatori e gli intermediari di cui ai punti d) ed e) dovrà essere allegata copia del contratto o altro atto negoziale, anche unilaterale, con efficacia condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione, idoneo a costituire in capo all'impresa titolare dell'impianto di recupero o smaltimento l'obbligo nei confronti del concorrente a ricevere il quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto, espressamente attestando la capacità ricettiva dell'impianto anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara.

2) Per i titolari di impianti di cui al punto f) dovrà essere allegata l'autorizzazione dell'impianto a ricevere la tipologia di rifiuti previsti in gara ,nonché dichiarazione del concorrente a ricevere il quantitativo dei rifiuti oggetto del lotto per il quale partecipa, in coerenza con il termine di adempimento previsto, espressamente attestando la capacità ricettiva dell'impianto anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara.

#### Art. 7.2 – Requisiti di capacità economica e finanziaria

a) aver realizzato, nel triennio 2016, 2017 e 2018 un fatturato minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili per servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, al netto dell'IVA, almeno pari all'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto, come di seguito dettagliato:

| N. lotto | Luogo di esecuzione del servizio | Totale         |
|----------|----------------------------------|----------------|
| 1        | STIR di Tufino (NA)              | € 2.042.160,40 |
| 2        | STIR di Tufino (NA)              | € 2.042.160,40 |
| 3        | Stir di Battipaglia (SA)         | € 2.430.717,92 |

Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante

b) In caso di partecipazione a più lotti il concorrente deve possedere un fatturato specifico pari alla somma dei fatturati richiesti per i singoli lotti ai quali concorre;

c) La comprova dei requisiti economico-finanziari di cui alle precedenti lettere a) e b) è fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e all. XVII parte I, del Codice dei Contratti, mediante la presentazione di bilanci o estratti di bilancio regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando;

d) Il fatturato specifico è comprovato mediante copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte.

e) La dimostrazione del requisito di capacità economica e finanziaria di cui al presente punto può essere effettuata, in alternativa alla produzione della Dichiarazione Unico e Relativi Bilanci, mediante la produzione, di uno dei seguenti punti:

- copia conforme delle fatture attestanti l'importo e la tipologia del servizio effettuato (le fatture relative ai servizi effettuati a favore di Pubbliche Amministrazioni devono essere corredate di certificati o provvedimenti di avvenuta liquidazione rilasciati dalle Amministrazioni medesime; le fatture relative ai servizi effettuati a privati devono riportare l'indicazione dell'avvenuta quietanza);

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto preposto, secondo il relativo Statuto, al controllo contabile della Società, attestante la misura e la tipologia del fatturato specifico;

- copia conforme di attestati o certificati di regolare esecuzione, rilasciati da Enti committenti, da cui si rilevi l'indicazione della tipologia del servizio effettuato e del fatturato specifico nel periodo di riferimento, allegando agli stessi la copia conforme delle relative fatture;

- altra idonea documentazione che non sia mera dichiarazione sostitutiva rilasciata dal concorrente.

a) Il requisito relativo al fatturato specifico è riferito a servizi svolti nel settore oggetto della presente gara negli ultimi tre esercizi, ovvero di recupero/smaltimento e trasporto del rifiuto, indipendentemente dalla tipologia dei rifiuti oggetto della procedura di gara.

b) Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività.

### **Art. 7.3 – Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale**

a) Possesso di Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale di cui all'art. 87 del Codice dei Contratti conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, in corso di validità per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati;

b) Possesso di Certificazione del sistema di gestione ambientale di cui all'art. 87 del Codice dei Contratti conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001, in corso di validità per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati.

Per le suindicate certificazioni:

a. in caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti. In caso di consorzi di cui all'art. 34 c.1 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente;

b. in caso di consorzi stabili di cui all'art. 34 c.1 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio ovvero dai consorziati esecutori;

c. non possono essere oggetto di avvalimento, ai sensi della deliberazione dell'AVCP n.2 del 1° agosto 2012, secondo la quale la certificazione di qualità ISO 9001, non rientra all'interno dei requisiti oggettivi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che possono essere oggetto di avvalimento”.

La comprova dei requisiti è fornita mediante esibizione delle relative certificazioni.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 87 del D.lgs. 50/2016, qualora gli operatori economici abbiano dimostrato di non avere accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, purché gli operatori economici dimostrino che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile.

Le certificazioni di sistema di qualità aziendale fornite da Accredia sono acquisite presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e rese disponibili attraverso il Sistema AVCPass; i certificati equivalenti, conformi a quanto disposto dall'art. 43 del Codice dei Contratti o la documentazione probatoria relativa all'impiego di misure equivalenti sono inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

#### **Art. 7.4 – Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di Imprese di Rete; GEIE.**

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice dei Contratti devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. **7.1 lett. a)** del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I **requisiti relativi al fatturato minimo annuo di cui all'art. 7.2 lett. a) e lett. b)** del presente disciplinare, devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo orizzontale, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso. Nel caso di raggruppamento detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato globale almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento.

I soggetti di cui all'art 45, comma 2 lett. B) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

–Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui **all'art. 7.1** del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare, ai sensi dell'Art 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett, c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati complessivamente in capo al consorzio.

#### **Art..8- Avalimento**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice dei Contratti avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali o morali, di cui all'art. **6** del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali di idoneità professionale o dei requisiti

tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva, di cui agli artt. 7.1 e 7.5 lett. a) del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice dei Contratti, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice dei Contratti, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice dei Contratti, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice dei Contratti.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice dei Contratti, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice dei Contratti, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice dei Contratti, gli obblighi previsti dalla normativa anti-mafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

#### Art..9- Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve corrispondere i costi della sicurezza e della

manuopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il DEC.

L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Vista la nota prot. n. 0011106 del 20.06.2019 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in caso di affidamento del presente appalto di servizi ad un intermediario, la disciplina del subappalto di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. non si applica ai rapporti tra quest'ultimo in possesso della categoria 8 di iscrizione al suddetto Albo e gli operatori incaricati del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti. A tal riguardo, l'intermediario aggiudicatario si obbliga a comunicare alla Struttura di missione nel modulo dichiarazioni da allegare alla documentazione di gara tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione del servizio; l'intermediario aggiudicatario si obbliga a comunicare alla Committenza, sempre nel modulo dichiarazioni da allegare alla documentazione di gara, tra i suindicati sub-contrattanti, il soggetto a cui effettuare la materiale consegna del servizio e da individuarsi quale detentore del rifiuto.

#### Art. 10 –Garanzia Provvisoria

L'offerta è corredata da:

**1) una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice dei Contratti, pari al 2% prezzo base per ogni lotto cui si partecipa ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice dei Contratti salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice dei Contratti.

**2) una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice dei Contratti, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice dei Contratti, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice dei Contratti, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice dei Contratti, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice dei Contratti, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice dei Contratti. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice dei Contratti.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice dei Contratti civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice dei Contratti);
- avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice dei Contratti civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice dei Contratti civile;
  - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
  - contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice dei Contratti o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato;
  - riportare l'autentica della sottoscrizione;
    - essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
    - essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice dei Contratti, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- in documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice dei Contratti ove segnalati, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In tal caso l'importo della garanzia è individuato con la seguente modalità: ogni riduzione prevista dalla norma sopra citata si

applica al valore della garanzia, che deriva dall'applicazione della riduzione precedente, in ragione della formula seguente:

$$C = C_b \times (1 - R_1) \times (1 - R_2) \times (1 - R_3) \times (1 - R_4)$$

dove:

C = garanzia

C<sub>b</sub> = garanzia base

R<sub>1</sub> = riduzione del 50% in caso di rilascio da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

R<sub>2</sub> = riduzione:

del 30% in caso di possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25.11.2009;

oppure del 20% se l'offerente è in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001

R<sub>3</sub> = riduzione del 20% in caso di possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto della Convenzione stessa, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009

R<sub>4</sub> = riduzione del 15% in caso di:

sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1;

oppure un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La garanzia provvisoria dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prodotte tante garanzie quanti sono i lotti per cui l'operatore economico intende presentare offerta.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice dei Contratti solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

**Art.11 – Sopralluogo**

Il sopralluogo sui siti interessati di Tufino e Battipaglia è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice dei Contratti, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo va inoltrata al R.U.P. entro e non oltre **le ore 12:00 del lunedì della settimana precedente al termine di consegna dell'offerta al seguente indirizzo mail [struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it](mailto:struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it)** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di martedì e giovedì .

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno n. 2 giorni di anticipo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

**Art.12 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC**

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300del 20/12/2017 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione "contributi in sede di gara") e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

| Numero lotto | CIG               | Importo contributo ANAC |
|--------------|-------------------|-------------------------|
| 1            | <b>7975679A83</b> | 140                     |
| 2            | <b>79756957B8</b> | 140                     |
| 3            | <b>7975702D7D</b> | 140                     |

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo", ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

#### **Art.13 –Modalità di presentazione dell'offerta**

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00** del giorno 20 agosto 2019, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 15 del presente disciplinare, per il lotto a cui si partecipa;
8. compilare la sezione "BUSTA TECNICA", allegando la documentazione come richiesta all'art. 16 del presente disciplinare per il lotto a cui si partecipa;
9. per la "BUSTA ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione per il lotto a cui si partecipa; a. ribasso percentuale espresso, nell'apposito campo "Ribasso offerto" b. l'offerta economica formulata, secondo il modello offerta economica tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 18 del presente disciplinare e la tabella riepilogativa dell'offerta; inoltre, in questa sezione dovrà essere compilato anche la relazione offerta tempo tenendo in conto di quanto richiesto dall'art.17 del presente disciplinare ed allegare la dichiarazione dei giorni complessivi offerti.
10. cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
11. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
  - inserire i propri codici di accesso;
  - cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
  - cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
  - cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

#### **Art.14 -Soccorso Istruttorio**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e

ueua uouanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice dei Contratti) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice dei Contratti è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

#### **Art.15 -Documentazione Amministrativa**

Nella sezione denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

#### **Art. 15.1 – Domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A1 allegato al presente disciplinare, **per il lotto a cui si partecipa**, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

▪ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

▪ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

▪ **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo. Il concorrente allega:

- ✓ copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- ✓ copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

#### Art. 15.2 – DGUE

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

#### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

#### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### **In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta congiuntamente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

4) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE dell'ausiliaria;

6) (in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). [Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter, del Codice – cfr. art. 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «X» ovvero compilando quanto segue:

- o la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- o la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare;
- o la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. d) del presente disciplinare;
- o la sezione D per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. e) del presente disciplinare.

### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### **Il DGUE deve essere presentato:**

- o nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- o nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- o nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**Art. 15.5 – Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. attesta la remuneratività dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - o delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - o di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della Legge 190/2012);
6. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. **(per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
8. **(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_;  
indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;
11. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

13. **(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare \_\_\_\_\_ rilasciati dal Tribunale di \_\_\_\_\_ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

#### **Art.15.4 – Documentazione a corredo**

Occorre, altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
3. **(per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2, del presente disciplinare;
6. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.3, del presente disciplinare;
7. dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i..

#### **Art.15.5 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

**(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti)** copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

**(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti)** atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

**(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti)** dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

**(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)**

- o copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- o dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

**(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica)** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo**

- o in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- o in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a. quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei-

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

**Art. 15.5 – Dichiarazione relativa al protocollo di legalità**

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal Modello A4 Protocollo Legalità con le modalità ivi indicate.

L'operatore economico concorrente con la presentazione della propria offerta dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Campania con la Prefettura di Napoli.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è, comunque, richiesta la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modello predisposto dal Committente che dovrà essere presentato secondo le modalità previste nella documentazione di gara.

Le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa:

1. DGUE
  2. Modello A1: Istanza di partecipazione
  3. Modello A2: Scheda identificativa del concorrente (tale modello andrà presentato da ciascuno degli operatori economici che costituiscono il concorrente)
  4. Modello A3: Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente
  5. Modello A4: Dichiarazione relativa al Protocollo di legalità
  6. Modello A6: Dichiarazione familiari conviventi
  7. Garanzia provvisoria (con eventuali certificazioni di qualità) ed Impegno (art. 10)
  8. Ricevuta del versamento ANAC (art. 10)
  9. PASS OE (art. 15.4)
  10. (Eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento
  11. (Eventuale) Atto costitutivo per i Consorzi
  12. (Eventuale) Documentazione di cui all'art. 15.5 per i Raggruppamenti di Imprese.
- N.B. Tutti i sopraelencati documenti devono essere firmati digitalmente**

**ART. 16 – Busta offerta tecnica**

La BUSTA “B- OFFERTA TECNICA”, a pena di esclusione, dovrà contenere l'offerta tecnica, redatta in lingua italiana e priva di riferimenti all'aspetto economico, costituita da una relazione sul servizio che intende offrire, che dovrà essere conforme a quanto richiesto nel presente disciplinare e del capitolato tecnico, relativa ai seguenti argomenti:

- 1) **operazioni che l'operatore economico concorrente intende svolgere sui rifiuti;**
- 2) **ubicazione degli impianti di destino;**
- 3) **organizzazione del servizio.**

La relazione, costituita preferibilmente da massimo 10 facciate – formato A4 – ovvero 5 facciate – formato A4 – se stampate fronte/retro (non verranno considerate nel computo del numero totale delle facciate copertine, rilegature, eventuale indice e gli allegati), dovrà esprimere in modo completo e dettagliato le modalità e le caratteristiche del servizio che l'operatore economico concorrente intende offrire. La relazione di che trattasi andrà siglata su ogni pagina dal rappresentante legale dell'impresa concorrente o, in caso di concorrente riunito, dai rappresentanti legali delle imprese



**ART. 17 – Relazione offerta tempo**

Nella sezione “Busta Economica” del portale dovrà essere compilata una “Relazione Offerta Tempo” che, a pena di esclusione, dovrà contenere una descrizione, con cronoprogramma allegato, dalla quale emerga la riduzione che l’impresa intende offrire rispetto al tempo posto a base d’asta (120 gg. naturali e consecutivi per ciascun lotto) ed il flusso giornaliero di prelievo dei rifiuti. La relazione dovrà chiudersi con la dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell’impresa con i giorni complessivamente offerti. Non saranno ammesse offerte in aumento e sarà vincolante anche il flusso giornaliero dichiarato.

La valutazione dei tempi di esecuzione è così determinata:

$$V(a) = 40x(T(a)/T_{max})$$

dove:

V(a) = valore del coefficiente del concorrente a);

T(a) = è la riduzione percentuale sui tempi di esecuzione lavori proposta dal concorrente (a)

T<sub>max</sub> = è la percentuale massima di riduzione sui tempi di esecuzione lavori, fra tutte le offerte formulate dai vari concorrenti.

**ART. 18 – Busta offerta economica**

La BUSTA “D- OFFERTA ECONOMICA”, a pena di esclusione, dovrà contenere il MODELLO OFFERTA ECONOMICA, sul quale, sulla scorta della modalità di esecuzione del servizio indicata dal concorrente, andrà indicato:

- a. Il prezzo complessivo offerto complessivo e incondizionato corrispondente al RIBASSO PERCENTUALE, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze inclusi nel prezzo complessivo offerto. Verranno prese in considerazione fino a DUE cifre decimali.
- b. la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice dei Contratti. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.
- c. la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice dei Contratti.

In aggiunta al modello offerta economica dovrà essere allegata una tabella riepilogativa dei costi nella quale dovrà essere indicata:

**- in caso di trasporto via terra:**

- a.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto in ambito nazionale e/o comunitario del rifiuto su idoneo automezzo per il trasferimento dello stesso dagli S.T.I.R. all’impianto di destinazione finale;
- b.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di recupero/smaltimento del rifiuto, presso l’impianto finale;
- c.1 le spese generali, €/Ton;
- d.1 il prezzo totale, €/Ton;

**- in caso di trasporto via nave o via treno o misto:**

a.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto del rifiuto su idoneo automezzo per il trasferimento dello stesso dagli S.T.I.R. al punto del suo caricamento (porto o scalo merci ferroviario);

b.1 (ove necessario) il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di caricamento del rifiuto sul mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via nave o via treno dello stesso;

c.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto del rifiuto sul mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via mare o via treno dello stesso fino alla destinazione intermedia individuata dal concorrente;

d.1 (ove necessario) il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di scaricamento del rifiuto dal mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via mare o via treno dello stesso;

e.1 (ove necessario) il prezzo €/Ton, relativo al solo servizio di trasporto dalla destinazione intermedia (porto, stazione, etc.) individuata dall'impresa concorrente all'impianto finale di recupero/smaltimento del rifiuto;

f.1 il prezzo, €/Ton, relativo al solo servizio di recupero/smaltimento del rifiuto;

g.1 le spese generali, €/Ton;

h.1 il prezzo totale, €/Ton.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto ed il relativo ribasso percentuale, indicati del modello offerta economica, rappresentano gli unici elementi valevoli per la valutazione dell'offerta economica

L'indicazione dei prezzi unitari di cui alle suddette lettere da a.1 a d.1 per il trasporto via terra, ovvero dalla lettera a.1 a h.1 per il trasporto via nave, via treno o misto **non saranno oggetto di valutazione**, ma sono comunque obbligatorie. Il concorrente è, dunque, tenuto alla compilazione dell'elenco dei prezzi unitari, pena l'esclusione dell'offerta.

I prezzi unitari indicati per le singole prestazioni, utilizzati dal concorrente per il calcolo dell'importo totale offerto, ancorché senza valore ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, sono vincolanti per la contabilizzazione del servizio.

Le imprese concorrenti dovranno indicare, all'interno del MODELLO OFFERTA ECONOMICA, gli oneri specifici (o aziendali) per la sicurezza ed il costo della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. A tal proposito si evidenzia che il costo del personale indicato non può essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Il Committente, relativamente ai costi della manodopera, procederà prima dell'aggiudicazione a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse dalla procedura di gara, le offerte presentate in maniera difforme rispetto a quanto più sopra previsto.

Non saranno ammesse offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto dovrà comprendere e compensare tutti gli oneri necessari all'esecuzione dello stesso, tutto incluso e nulla escluso.

L'importo totale offerto per il servizio oggetto dell'appalto rimarrà invariato, indipendentemente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dello stesso.

L'impresa aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

**Art.19 - Criterio di aggiudicazione**

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con esclusione delle offerte in aumento.

L'offerta presentata dagli operatori economici sarà valutata assegnando un punteggio massimo pari a 100, computato come di seguito descritto:

- offerta tecnica: punteggio massimo 40
- offerta tempo: punteggio massimo 40;
- offerta economica: punteggio massimo 20.

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei criteri di valutazione, e loro fattori ponderali e coefficienti per l'attribuzione del punteggio, meglio specificati ai paragrafi successivi.

L'offerta tempo sarà valutata in funzione della relazione presentata dall'impresa con cronoprogramma allegato dalla quale emerga il tempo complessivo che l'impresa intende offrire rispetto ai 120 gg. posti a base d'asta per ciascun lotto ed il flusso giornaliero di prelievo dei rifiuti. La relazione dovrà chiedersi con la dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa con i giorni complessivamente offerti. Non saranno ammesse offerte in aumento e sarà vincolante anche il flusso giornaliero dichiarato.

L'offerta economica sarà valutata sulla base del ribasso corrispondente all'importo totale offerto per l'esecuzione del servizio.

**Art.19.1 - Valutazione dell'offerta tecnica**

Il punteggio massimo di 40 punti sarà attribuito sulla base di due criteri motivazionali:

- il criterio T.1 - Relativo alle operazioni espletate sui rifiuti prelevati: max 20 punti;
- il criterio T.2 - Relativo alla distanza degli impianti di destino: max 20 punti.

1) Relativamente al requisito T.1 viene considerata migliore l'offerta tecnica che preveda modalità di recupero (R)rispetto alle modalità di smaltimento (D) secondo la seguente formulazione:

$$a) \quad T1=20 \cdot (Pr)/\text{peso complessivo dei rifiuti (tonn.)}$$

dove Pr è il peso complessivo dei rifiuti inviati a recupero.

2) Relativamente al requisito T.2 viene considerata migliore l'offerta tecnica che prevede il conferimento dei rifiuti prelevati negli STIR verso impianti localizzati in Italia o all'Esterno secondo il seguente criterio:

$$\begin{aligned} \text{Per le quantità conferite in Italia} &= 20 \text{ punti;} \\ \text{Per le quantità conferite all'Estero} &= 10 \text{ punti;} \end{aligned}$$

il punteggio sarà assegnato secondo la formula:

$$Pd1 \times 20 + Pd2 \times 10 / P_{tot}$$

dove:

Pd1 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati in Italia;

Pd2 è la quantità di rifiuto in tonnellate conferita in impianti localizzati all'estero;

rtot e la quantità di rifiuti complessiva del lotto.

Non è prevista la riparametrazione dei punteggi totali.

#### **Art.19.2 - Valutazione dell'offerta tempo**

La valutazione dei tempi di esecuzione (max 40 punti) è così determinata:

$$F1=40*(Ti/Tmax);$$

dove  $T_i$  è il ribasso temporale offerto in numero di giorni in diminuzione dal concorrente iesimo rispetto a quali posti a base d'asta (120 gg. naturali e consecutivi) per l'esecuzione del servizio e  $T_{max}$  è il massimo dei ribassi temporali offerti dai concorrente partecipanti.

Il numero di giorni complessivi offerti deriverà da un cronoprogramma dal quale emerga il tempo complessivo che l'impresa intende offrire rispetto ai giorni posti a base d'asta per il lotto specifico considerando i flussi giornalieri di prelievo dei rifiuti.

#### **Art.19.3 - Valutazione dell'offerta economica**

Per l'attribuzione del punteggio relativo l'Offerta economica (max 20punti) si utilizzeranno le seguenti formule:

$$E_i = 20*(0,9 * R_i/R_{soglia}) \quad \text{se } R_i \text{ minore o uguale a } R_{soglia}$$

$$E_i = 20*(0,9 + (1-0,9) * (R_i - R_{soglia})/(R_{max} - R_{soglia})) \quad \text{se } R_i \text{ maggiore di } R_{soglia}$$

dove:

$R_i$  è il ribasso offerto dal concorrente iesimo

$R_{max}$  è il ribasso massimo offerto

$R_{soglia}$  è la media dei ribassi offerti

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, saranno usate le prime due cifre decimali, con la precisazione che la seconda cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

#### **Art.19.4 – Punteggio totale**

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento di valutazione dell'offerta stessa. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio totale più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri di cui sopra. In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

#### **Art. 20- Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A “Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa**

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 5 settembre 2019 alle ore 10:00 presso la sede dell'U.S. “Centrale Acquisti” – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime. Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 12 del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

#### **Art. 21- Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

#### **Art.22- Apertura delle buste "TECNICA" ed "ECONOMICA"**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta economica contenente anche l'offerta tempo e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti nei paragrafi precedenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione valuterà l'offerta economica espletando la relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti nei paragrafi precedenti.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice dei Contratti.

nei casi in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice dei Contratti, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al seggio di gara che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice dei Contratti - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice dei Contratti, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice dei Contratti, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

#### **Art.23-Verifica di anomalia delle offerte**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto eventuale della Commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro non superiore a 7 giorni.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 24 del presente disciplinare.

#### **Art.24- Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto**

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice dei Contratti.

si potrà avere luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice dei Contratti, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice dei Contratti, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice dei Contratti, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice dei Contratti. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice dei Contratti.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice dei Contratti, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice dei Contratti, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice dei Contratti, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Per i concorrenti in possesso della sola domanda di iscrizione alla "white list", trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la Struttura di Missione per la rimozione dei RSB procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice dei Contratti, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice dei Contratti.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice dei Contratti, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, della legge n. 221/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani e, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione del appalto.

Per il presente bando tali spese sono preventivamente quantificate in € 6.000,00 (seimila).

Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

Il rimborso delle spese di pubblicità legale sarà ripartito, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, tra gli aggiudicatari.

Nel caso in cui i 3 lotti vadano aggiudicati ad un solo concorrente le spese di pubblicità saranno interamente addebitate a quest'ultimo.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

#### **Art.25 - Definizione delle controversie**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

#### **Art.26- Trattamento dei dati sensibili**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

#### **Art.27-Disposizioni finali e rinvio**

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatari (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti l'importo posto a base di gara del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 178.266,00 [centosettantottomiladuecentosessantasei/00] per il Lotto 1, € 178.266,00 [centosettantottomiladuecentosessantasei/00] per il Lotto 2 ed € 211.992,00 [duecentoundicimilanovecentonovantadue/00] per il Lotto 3.



**Procedura aperta telematica n. 2899/A-T/19 per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

**SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE****(modello A2)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa

|   |  |
|---|--|
| denominazione   |  |
| sede legale   |  |
| codice fiscale  |  |
| partita IVA   |  |
| telefono  |  |
| fax   |  |
| indirizzo e-mail  |  |
| (in caso di società cooperativa)<br>Data e numero d'iscrizione<br>all'Albo delle Società<br>Cooperative |  |

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

**DICHIARA:**

**1.** le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;) vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

| cognome e nome | luogo e data di nascita | carica | residenza |
|----------------|-------------------------|--------|-----------|
|                |                         |        |           |
|                |                         |        |           |



**Procedura aperta telematica n. 2899/A-T/19 per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

| cognome e nome | luogo e data di nascita | carica | residenza |
|----------------|-------------------------|--------|-----------|
|                |                         |        |           |
|                |                         |        |           |

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

**oppure**

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

4 che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:  
\_\_\_\_\_ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

**N.B.**

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.





**Procedura aperta telematica n. 2899/A-T/19 per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

**Procedura aperta telematica n. 2899/A-T/19 per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

**DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE**

**(modello A3)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'Operatore Economico \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

**DICHIARA:**

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

- **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e)** delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la



**Procedura aperta telematica n. 2899/A-T/19 per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

pubblica amministrazione;

**ovvero alternativamente,**

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

**ovvero alternativamente, richiede**

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

- **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

- **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

**di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

- a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;
- b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
- c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
  - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
  - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
  - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
- f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile



**Procedura aperta telematica n. 2899/A-T/19 per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

2008, n.81;

- g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- i) mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- l) che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
- m) rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

**DICHIARA ALTRESÌ:**

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di .....  
ovvero  
nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di .....,  
Numero iscrizione....., data iscrizione....., oggetto sociale  
.....  
.....  
.....
3. essere di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.7 ( 7.1 e 7.2)del disciplinare di gara;
  - di essere in possesso dell'autorizzazione prefettizia per l'esercizio dell'attività di vigilanza armata;
  - di essere in possesso della Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008.
  - di aver preso visione del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania pubblicato sul B.U.R.C n. 74 del 09.10.2018 e consultabile on line sia sulla Home Page della Regione Campania, sia sul link Amministrazione Trasparente -atti generali- Codice disciplinare;
7. di sere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;



***Procedura aperta telematica n. 2899/A-T/19 per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"***

**SI IMPEGNA ALTRESÌ:**

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA N. 2899/A-T/19 PER L'APPALTO DEL "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

**DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE**

**(modello A3)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'Operatore Economico \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

**DICHIARA:**

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

**1. che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e)** delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**ovvero alternativamente,**

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

**ovvero alternativamente, richiede**



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA N. 2899/A-T/19 PER L'APPALTO DEL "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

**2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

**3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

**4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

- a) gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;
- b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
- c) gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
  - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
  - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- e) distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
- f) sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;**
- g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- i) mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;





**PROCEDURA APERTA TELEMATICA N. 2899/A-T/19 PER L'APPALTO DEL "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

- b. Che il soggetto cui effettuare la materiale consegna del servizio da individuarsi quale detentore dei rifiuti sono i seguenti:

---

---

---

---

---

---

- c. che gli operatori incaricati della movimentazione, caricamento, trasporto e smaltimento sono i seguenti:

---

---

---

---

---

---

(vanno rese le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., familiari conviventi o iscrizione alla white list)

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- a) a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- b) ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA

FIRMA

---

---

**N.B.**

**La presente dichiarazione va resa anche:**

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 del presente modello:

1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (*titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;*);
2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;

- Limitatamente al punto 1 del presente modello:

1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA N. 2899/A-T/19 PER L'APPALTO DEL "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)

2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- **Per la firma** vedi art. 10 del disciplinare di gara.
- **Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.



**Procedura aperta telematica n. 2899/A-T/19 per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

**DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'**

**(modello A4)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.



Proc. n. N.2783/A-T/2018.

**Procedura aperta telematica n. 2899/A-T/19 per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

**MODELLO OFFERTA ECONOMICA****(modello A5)**

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a a..... il .....

residente nel Comune di .....Provincia di .....

alla via/piazza .....

in nome del concorrente.....

partecipante alla gara di appalto del servizio **"SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"** CUP: B89F18000930001- Lotto (indicare il lotto) CIG (indicare il CIG del lotto a cui si partecipa).

con sede legale in .....Provincia di ....., alla via .....

Partita I.V.A. / C.F.: .....TEL.: ..... FAX: .....

E.mail:..... PEC:.....

*(in caso di società cooperativa)* Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative.....

Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante  
 Procuratore speciale / generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di (barrare la casella che interessa):

- Impresa individuale (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006);  
 Società (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo:.....  
 Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);  
 Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);  
 Consorzio stabile (lett. c), art. 34, D.Lgs. 163/2006);  
 Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, D.Lgs. 163/2006)  
     costituito  
     non costituito;  
 Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, D.Lgs. 163/2006);  
     costituito



Proc. n. N.2783/A-T/2018.

**Procedura aperta telematica n. 2899/A-T/19 per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

non costituito;

GEIE (lett. f), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- a) per l'appalto del servizio in epigrafe un prezzo complessivo e incondizionato di € \_\_\_\_\_, \_\_ (in cifre), (dicasi \_\_\_\_\_ virgola \_\_\_\_\_) (in lettere), **corrispondente al ribasso del \_\_\_\_\_%(in cifre), (dicasi \_\_\_\_\_ virgola \_\_\_\_\_ per cento)(in lettere)**, sull'importo posto a base di gara di cui oneri di sicurezza non soggetti al ribasso esclusi di € \_\_\_\_\_, \_\_ (in cifre), (dicasi \_\_\_\_\_ virgola \_\_\_\_\_)(in lettere);
- b) i costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro sono pari a € \_\_\_\_\_, \_\_ (in cifre), (dicasi \_\_\_\_\_ virgola \_\_\_\_\_)(in lettere);
- c) i costi della manodopera sono pari a € \_\_\_\_\_, \_\_ (in cifre), (dicasi \_\_\_\_\_ virgola \_\_\_\_\_)(in lettere).

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

N.B.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 37, D.Lgs. 163/2006, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.



**Procedura aperta telematica n. 2899/A-T/19 per l'appalto del "SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12- CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

**Dichiarazione familiari conviventi\***

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

**DICHIARA:**

**ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:**

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età\*\*:

| cognome e nome | luogo e data di nascita |
|----------------|-------------------------|
|                |                         |
|                |                         |
|                |                         |
|                |                         |

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilità da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Eduardo Ascione.

**N.B.**

- (\*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (\*\*) Per "**familiari conviventi**" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;



- (\*\*\*)Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.



*Giunta Regionale della Campania*  
*Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B*  
Bando n. N. 2899/A-T/19- CUP **B89E19000680001**

**SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI  
TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA"**

Proc. N. 2899/A-T/19, mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. n.50 del 18/04/2016 per il servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto a destino in ambito nazionale e/o comunitario dei rifiuti aventi codici CER 19.12.12 - CER 19.05.01 provenienti da stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti della Regione Campania.

**ATTESTATO DI SOPRALLUOGO DEL GIORNO \_\_\_/\_\_\_/2019**

Si attesta che in data odierna, alla presenza di:

- sig./sig.ra \_\_\_\_\_, identificato  
mediante documento di riconoscimento \_\_\_\_\_;
- sig./sig.ra \_\_\_\_\_, identificato  
mediante documento di riconoscimento \_\_\_\_\_;
- sig./sig.ra \_\_\_\_\_, identificato  
mediante documento di riconoscimento \_\_\_\_\_;

in \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ rappresentanti/e \_\_\_\_\_ dell'Operatore  
Economico \_\_\_\_\_, avente sede legale  
in \_\_\_\_\_, C.A.P. \_\_\_\_\_,  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_

che intende presentare offerta per la procedura di affidamento in oggetto;

**È STATO EFFETTUATO IL SOPRALLUOGO NEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO**

Inoltre, il sig. \_\_\_\_\_,

**DICHIARA**

che il sopralluogo ha consentito di prendere piena conoscenza dei luoghi di esecuzione del servizio come da documentazione di gara nonché delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla formulazione dell'offerta.

La presente attestazione è redatta in duplice copia, di cui una copia viene restituita all'Operatore Economico quale attestazione dell'effettivo adempimento; viene, altresì, sottoscritta dall'Operatore Economico e dal Direttore dello STIR di \_\_\_\_\_

Per l'Operatore Economico

Direttore dello STIR di \_\_\_\_\_

(\*) Verificare la rispondenza dei dati identificativi del soggetto delegato e dell'Operatore Economico corrispondano a quelli contenuti nella richiesta di sopralluogo.

**DICHIARAZIONE DEI GIORNI COMPLESSIVAMENTE OFFERTI PER IL SERVIZIO**

Il/la  
sottoscritto/a.....  
Nato/a a .....  
il .....  
residente nel Comune di .....Provincia  
di .....  
alla  
via/piazza .....  
in nome del  
concorrente.....  
partecipante alla gara di appalto del “**servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale e/o comunitario dei rifiuti aventi codici CER 19.12.12 – CER 19.05.01 provenienti da stabilimenti di tritovagliatura e imballaggio rifiuti della Regione Campania**”  
con sede legale in .....Provincia di ....., alla  
via .....  
Partita I.V.A. / C.F.: .....TEL.: ..... FAX:  
.....  
E.mail:..... PEC:.....  
Nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di (barrare la casella che interessa):

Impresa individuale (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Società (lett. a), art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo:

.....  
 Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Consorzio stabile (lett. c), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

costituito

non costituito;

Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

costituito

non costituito;

GEIE (lett. f), art. 34, D.Lgs. 163/2006)

Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, D.Lgs. 163/2006);

OFFRE

quale tempo di esecuzione del servizio, la durata di gg. naturali e consecutivi \_\_\_\_\_ (giorni  
\_\_\_\_\_)  
(in cifre) (in lettere)

TIMBRO E FIRMA (leggibile) del concorrente

\_\_\_\_\_

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 37, D.Lgs. 163/2006, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma \_\_\_\_\_ per l'Impresa \_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

firma \_\_\_\_\_ per l'Impresa \_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

firma \_\_\_\_\_ per l'Impresa \_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario;

N.B. ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI**  
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN  
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI  
DELLA REGIONE CAMPANIA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

*Codice CUP: B89E19000680001*

*CIG Lotto 1 7975679A83*  
*CIG Lotto 2 79756957B8*  
*CIG Lotto 3 7975702D7D*

|  |           |
|--|-----------|
| <b>ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>   | <b>3</b>  |
| <b>ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO .....</b>   | <b>5</b>  |
| <b>ART. 3 – ADESIONE POSTUMA-REVISIONE DEI PREZZI-OPZIONI.....</b>   | <b>5</b>  |
| 3.1 Adesione postuma .....   | 5         |
| 3.2 Revisione dei prezzi.....  | 6         |
| 3.3 Affidamenti di servizio analogo .....  | 6         |
| <b>ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE.....</b>  | <b>6</b>  |
| 4.1 Oggetto dell'appalto.....  | 6         |
| 4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti.....  | 6         |
| 4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti.....  | 7         |
| 4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio .....  | 7         |
| 4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale.....   | 8         |
| 4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti.....  | 9         |
| 4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti.....   | 9         |
| 4.8 Sopralluogo.....   | 10        |
| 4.9 Termine per le richieste di chiarimenti .....  | 11        |
| <b>ART. 5 –IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE<br/>CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE.....</b> | <b>11</b> |
| 5.1 Quadri economici dei singoli lotti .....   | 12        |
| 5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto .....   | 15        |
| 5.3 Rimborso spese pubblicità legale.....  | 15        |
| <b>ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA .....</b>  | <b>15</b> |
| <b>ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO.....</b>   | <b>16</b> |
| <b>ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE .....</b>   | <b>17</b> |
| <b>ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>  | <b>17</b> |
| <b>ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA.....</b>   | <b>17</b> |
| <b>ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E<br/>CONTROLLI .....</b>                                     | <b>18</b> |
| 11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione.....  | 18        |
| 11.2 Pagamento .....   | 19        |
| 11.3 Controlli.....  | 20        |
| <b>ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA.....</b>   | <b>20</b> |
| <b>ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA .</b>  | <b>21</b> |
| <b>ART. 14 – PENALITÀ.....</b>   | <b>21</b> |
| <b>ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO .....</b>  | <b>22</b> |
| <b>ART. 16 – SUBAPPALTO.....</b>   | <b>22</b> |
| <b>ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO .....</b>   | <b>23</b> |
| 17.1 Risoluzione .....   | 23        |
| 17.2 Recesso.....  | 24        |
| <b>ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....</b>  | <b>24</b> |
| <b>ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE .....</b>   | <b>24</b> |

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI**  
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN  
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI  
DELLA REGIONE CAMPANIA

**ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale e/o comunitario delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente detto il Committente) e identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

| Riepilogo Lotti |                                  |          |                  |                 |                       |  |                       |
|-----------------|----------------------------------|----------|------------------|-----------------|-----------------------|--|-----------------------|
| N. lotto        | Luogo di esecuzione del servizio | C.E.R.   | quantità (tonn.) | Prezzo Unitario | Prezzo Totale         | Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso | Totale (€)            |
|                 |                                  |          |                  | (€/tonn)        | (€)                   | (€)  | (€)                   |
| 1               | STIR di Tufino (NA)              | 19.12.12 | 9.250            | € 220,00        | € 2.035.000,00        | € 7.160,40                                   | € 2.042.160,40        |
| 2               | STIR di Tufino (NA)              | 19.05.01 | 2.500            | € 220,00        | € 550.000,00          | € 7.160,40                                   | € 2.042.160,40        |
|                 |                                  | 19.12.12 | 6.750            | € 220,00        | € 1.485.000,00        |  |                       |
| 3               | STIR di Battipaglia (SA)         | 19.05.01 | 11.000           | € 220,00        | € 2.420.000,00        | € 10.717,92                                  | € 2.430.717,92        |
| <b>Totale</b>   |                                  |          |                  |                 | <b>€ 6.490.000,00</b> | <b>€ 25.038,71</b>                           | <b>€ 6.515.038,71</b> |

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti oggetto di gara, ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, e s.m.i. e potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti.

**Considerato che la rimozione ad opera della Regione delle diverse tipologie di frazione umida prodotte presso lo S.T.I.R. di Tufino (NA), è finalizzata alla realizzazione dell'impianto di compostaggio programmato con D.G.R.n.494/16 e s.m.i., qualora uno dei due lotti 1. e 2. non venga aggiudicato, la Regione si riserva la facoltà di non aggiudicare anche l'altro lotto per il quale sia stata, invece, presentata offerta.**

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i. il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga dell'appalto, è pari ad **€ 27.829.037,42 (euro ventisettemilionioctocentotrinovezerotrentasette/42)** comprensivo degli oneri per la sicurezza al netto di IVA, di cui:

oneri per la sicurezza pari ad € 25.038,71, non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati a valere sulle risorse FSC 2014/2020;

- € 14.758.960,00, valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle società provinciali che richiederanno l'attivazione dell'opzione.

- € 6.515.038,71 al netto di Iva e/o altre imposte comprensivo di € 25.038,71 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso per gli impianti di Tufino e Battipaglia relativa alla facoltà di affidamento di servizi analoghi da parte della Regione Campania.

Il suddetto importo copre tutte le prestazioni e gli oneri a carico della ditta aggiudicataria previsti dal presente disciplinare per il periodo di durata dell'appalto

**Qualora l'aggiudicatario nell'offerta tecnica abbia previsto operazioni in D da effettuare presso impianti siti fuori regione Campania, ma nel territorio nazionale, la stipulazione del contratto è subordinata all'attivazione di accordi regionali. L'Aggiudicatario non potrà richiedere indennizzi o risarcimenti del danno se la Regione Campania non dovesse addivenire ad alcun accordo con la regione ove è sito l'impianto di destino del rifiuto ai fini dello smaltimento. La stipulazione del contratto, ove possibile, potrà avvenire anche oltre il termine dei 60 gg. dalla data di aggiudicazione definitiva ex art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 se la sottoscrizione dell'accordo regionale dovesse richiedere tempi superiori.**

**L'affidamento è subordinato alla firma degli accordi di programma tra la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore degli interventi di realizzazione degli impianti di trattamento della frazione organica, la Citta Metropolitana di Napoli, la Società provinciale Sapna S.p.a, in qualità di gestore dell'impianto STIR di Tufino (NA), per la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti trito-vagliati e stoccati all'interno dell'impianto STIR di Tufino il cui schema è stato approvato con DGR 541 del 7 agosto 2018.**

## ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per ciascuno dei tre lotti è fissato in **120 giorni** naturali e consecutivi.

La durata effettiva per la conclusione delle prestazioni contrattuali, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

L'avvio dell'esecuzione del contratto è previsto entro 15 gg. dalla stipula del contratto e le attività dovranno essere avviate entro i successivi 7 gg.

## ART. 3 – ADESIONE POSTUMA-REVISIONE DEI PREZZI-OPZIONI

### 3.1 Adesione postuma

Le società provinciali della Regione Campania possono stipulare, agli stessi patti e condizioni, con i soggetti aggiudicatari del presente appalto contratti mediante la c.d. "adesione postuma" ai fini dello svuotamento, negli impianti da esse gestite, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico dalle citate società provinciali che richiederanno l'attivazione della presente opzione. La Regione Campania è sollevata da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.

Le società provinciali che potranno aderire alla gara, i luoghi di esecuzione del servizio, le quantità di rifiuti, il valore massimo di affidamento postumo consentito e l'aggiudicatario del lotto collegato all'adesione postuma, secondo il criterio di prossimità geografica, sono indicati nella seguente tabella:

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI**  
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN  
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI  
DELLA REGIONE CAMPANIA

| ADESIONE POSTUMA    |                                  |          |                  |                |                                |                              |                                  |
|---------------------|----------------------------------|----------|------------------|----------------|--------------------------------|------------------------------|----------------------------------|
| Società Provinciale | Luogo di esecuzione del servizio | CER      | Quantità (tonn.) | Aggiudicatario | Importo soggetto a ribasso (€) | incidenza sicurezza (4/1000) | Importo Totale a base d'asta (€) |
| EcoAmbiente         | STIR di Battipaglia (SA)         | 19.05.01 | 6.000            | Lotto 3        | € 1.320.000,00                 | € 5.280,00                   | € 1.325.280,00                   |
| IrpiniaAmbiente     | STIR di Pianodardine (AV)        | 19.05.01 | 6.000            | Lotto 3        | € 1.320.000,00                 | € 5.280,00                   | € 1.325.280,00                   |
| SAMTE               | STIR di Casalduni (BN)           | 19.05.01 | 11.500           | Lotto 3        | € 2.530.000,00                 | € 10.120,00                  | € 2.540.120,00                   |
| SAMTE               | STIR di Casalduni (BN)           | 19.12.12 | 1.500            | Lotto 3        | € 330.000,00                   | € 1.320,00                   | € 331.320,00                     |
| SAPNA               | STIR di Giugliano (NA)           | 19.05.01 | 5.000            | Lotto 2        | € 1.100.000,00                 | € 4.400,00                   | € 1.104.400,00                   |
| SAPNA               | STIR di Giugliano (NA)           | 19.12.12 | 22.000           | Lotto1         | € 4.840.000,00                 | € 19.360,00                  | € 4.859.360,00                   |
| GISEC               | STIR di S. Maria Capua Vetere    | 19.12.12 | 10.000           | Lotto 2        | € 2.200.000,00                 | € 8.800,00                   | € 2.208.800,00                   |
| GISEC               | STIR di S. Maria Capua Vetere    | 19.05.01 | 5.000            | Lotto 2        | € 1.100.000,00                 | € 4.400,00                   | € 1.104.400,00                   |
| <b>Totale</b>       |                                  |          | <b>67.000</b>    |                |                                | <b>Totale</b>                | <b>€ 14.798.960,00</b>           |

3.2 Revisione dei prezzi

Non prevista.

3.3 Affidamenti di servizio analogo

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare agli aggiudicatari di ciascun lotto, entro la data di scadenza dei relativi contratti, nuovi servizi consistenti nella ripetizione del servizio oggetto della gara del progetto posto alla base del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni, per un importo stimato complessivamente non superiore, IVA esclusa, a **€ 6.515.038,71 [seimilionicinquecentoquindicimilazerotrentotto/71]**.

**ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO PRELIMINARE**4.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale e/o comunitario dei rifiuti provenienti dagli stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio dei rifiuti di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

4.2 Tipologia e quantità dei rifiuti

I rifiuti oggetto del servizio sono classificati con i seguenti codici CER:

- **19 12 12** -altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 (FUT – Frazione Umida Tritovagliata)
- 19 05 01**- parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (FUTS - Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

I rifiuti sono stoccati in cumuli in forma sciolta all'interno dei capannoni degli STIR di Tufino (NA) e Battipaglia (SA).

L'Appalto è suddiviso in n. 3 lotti come specificato nella tabella successiva:

| N. lotto | Luogo di esecuzione del servizio | C.E.R.   | quantità (tonn.) |
|----------|----------------------------------|----------|------------------|
| 1        | STIR di Tufino (NA)              | 19.12.12 | 9.250            |
| 2        | STIR di Tufino (NA)              | 19.05.01 | 2.500            |
|          |                                  | 19.12.12 | 6.750            |
| 3        | STIR di Battipaglia (SA)         | 19.05.01 | 11.000           |

Per le opzioni di cui all'art. 3 punto 3.1 le quantità sono complessivamente pari a 67.000 tonnellate come da tabella successiva:

| ADESIONE POSTUMA    |                                  |          |                  |
|---------------------|----------------------------------|----------|------------------|
| Società Provinciale | Luogo di esecuzione del servizio | CER      | Quantità (tonn.) |
| EcoAmbiente         | STIR di Battipaglia (SA)         | 19.05.01 | 6.000            |
| IrpiniaAmbiente     | STIR di Pianodardine (AV)        | 19.05.01 | 6.000            |
| SAMTE               | STIR di Casalduni (BN)           | 19.05.01 | 11.500           |
| SAMTE               | STIR di Casalduni (BN)           | 19.12.12 | 1.500            |
| SAPNA               | STIR di Giugliano (NA)           | 19.05.01 | 5.000            |
| SAPNA               | STIR di Giugliano (NA)           | 19.12.12 | 22.000           |
| GISEC               | STIR di S. Maria Capua Vetere    | 19.12.12 | 10.000           |
| GISEC               | STIR di S. Maria Capua Vetere    | 19.05.01 | 5.000            |
| <b>Totale</b>       |                                  |          | <b>67.000</b>    |

4.3 Modalità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere conferiti presso impianti, di smaltimento e/o recupero, in ambito nazionale e/o comunitario. Gli impianti dovranno essere autorizzati al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti identificati dai codici CER 19 12 12 e 19 05.01. Non è consentito l'uso di impianti diversi da quelli indicati in sede d'offerta, salvo motivi di forza maggiore, adeguatamente motivati e documentati. In tal caso la sostituzione dell'impianto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante, non dovrà comportare oneri aggiuntivi per quest'ultima e non dovrà modificare gli elementi dell'offerta che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio. Fuori dai casi elencati, il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità amministrative per gli impianti indicati in sede di offerta, è causa di risoluzione del contratto d'appalto con l'obbligo per l'aggiudicatario al risarcimento del danno. E' possibile espletare operazioni in R13 e D15 in impianti diversi dagli STIR iniziali unicamente finalizzate alle operazioni

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI**  
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN  
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI  
DELLA REGIONE CAMPANIA

di logistica purché gli impianti di destino finali siano univocamente individuati in fase di gara. Si specifica, comunque, che nella valutazione del punteggio relativo al criterio T.2 dell'offerta tecnica si terrà conto della localizzazione dell'impianto di destino finale.

La conclusione del servizio sarà comunicata al DEC che effettuerà i necessari controlli e rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione del servizio mediante redazione di relativo verbale.

4.4 Durata e termine di esecuzione del servizio

L'impresa aggiudicataria è obbligata a presentare un cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri tale da esaurire i quantitativi stimati per il lotto specifico nel tempo indicato nella busta "offerta temporale". In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto potrà esaurirsi in tempi minori. E', comunque, obbligo dell'impresa aggiudicataria assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri di cui sopra. Nel caso in cui dovessero risultare degli scostamenti in ordine al flusso giornaliero dei rifiuti, è consentito alla società aggiudicataria nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato - eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille rispetto all'importo del contratto per ogni giorno di ritardo; il termine massimo previsto per la conclusione delle prestazioni contrattuali, decorrente dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, per ciascuno dei tre lotti è di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta. Come indicato all'articolo 17 del Disciplinare di gara non sono ammesse offerte tempo in aumento ma si chiarisce, comunque, che - a richiesta dell'operatore economico - potrà essere redatto verbale di sospensione dal momento dell'acquisizione da parte dell'autorità di spedizione della notifica, debitamente completata nei modi prescritti dall'art. 4 del Reg(CE) n. 1013/2006, fino all'ottenimento da parte dell'autorità di destinazione dell'autorizzazione alla spedizione inoltrata.

4.5 DUVRI, sicurezza sui luoghi di lavoro ed impatto ambientale

L'aggiudicataria si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche. La consegna del servizio alla società aggiudicataria da parte Regione Campania, dovrà risultare da apposito verbale. Prima della consegna dovrà essere espletata apposita riunione di coordinamento tra il Responsabile della Sicurezza della società provinciale e dell'impresa offerente che avrà come scopo la migliore individuazione dei rischi interferenti e l'aggiornamento, da parte dell'affidataria, del DUVRI posto a base d'appalto. All'atto della consegna la società aggiudicataria è tenuta a indicare un responsabile unico, a fronte di tutti i servizi prestati, per reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del

tax, email e rec.

In ogni caso, le attività di prelievo dai siti in argomento dovranno essere condotte in modo da garantire massima efficienza del servizio e la compatibilità con le ordinarie attività di gestione degli Stir. A tale scopo, l'aggiudicataria dovrà definire un'attenta organizzazione delle aree e dei percorsi di accesso di intesa col gestore degli STIR e con la Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B..

Le attività di prelievo dei rifiuti stoccati all'interno degli STIR dovranno essere condotte in modo da limitare l'impatto ambientale connesso alla movimentazione di tali rifiuti, con particolare riferimento ad eventuali perdite di percolato e dispersione atmosferica di materiale polverulento.

#### 4.6 Modalità di pesatura dei rifiuti

Le verifiche della quantità dei rifiuti prelevati saranno predisposte a cura dell'aggiudicataria che assume, altresì, l'obbligo di determinare il peso dei carichi a destino per ogni viaggio effettuato.

La determinazione del peso dovrà essere effettuata tramite idoneo strumento metrico di pesatura, dotato di sistema di registrazione con riscontro cartaceo e con il sistema della doppia pesata, assicurando invariato l'assetto del mezzo in entrata e in uscita dall'impianto di destinazione finale. La Regione si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento all'aggiudicataria, copia della documentazione attestante la regolare taratura e verifiche periodiche degli strumenti di pesatura utilizzati anche dai destinatari finali dei rifiuti. Fermo restando che il peso dovrà verificarsi a destino, gli automezzi saranno pesati anche in partenza presso la pesa localizzata all'interno degli impianti STIR.

#### 4.7 Modalità di trasporto dei rifiuti

Il trasporto dei rifiuti dal sito di stoccaggio all'impianto di destinazione può avvenire su gomma, su rotaie e via mare.

Nel caso di trasporto su gomma, gli automezzi caricati al sito di stoccaggio saranno dedicati anche al trasferimento del rifiuto presso l'impianto di destinazione.

Nel caso di altri tipi di trasporto (su treno e su nave) il trasferimento del rifiuto presso l'impianto/gli impianti di destinazione dovrà necessariamente prevedere: i) una fase di trasferimento del rifiuto su gomma dal sito di stoccaggio alla destinazione intermedia; ii) il caricamento del rifiuto sul mezzo di trasporto individuato; iii) scaricamento dal mezzo di trasporto; iv) trasferimento dalla destinazione intermedia all'impianto/agli impianti di recupero/smaltimento identificato/i.

**Si specifica che il rifiuto verrà ceduto in forma sciolta e che l'eventuale imballatura dello stesso sarà a carico dell'aggiudicatario ritenendo il prezzo posto a base d'asta onnicomprensivo di tutte le attività.**

L'aggiudicataria provvederà a propria cura e spese al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso l'impianto/gli impianti di recupero indicato/i nella documentazione di partecipazione alla gara, con mezzi autorizzati. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato d'appalto, saranno applicabili tutte le disposizioni di legge disciplinanti, i servizi oggetto di affidamento emanate ed emanande.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si applicano:

- il D.Lgs.n.152/2006;
- il D.Lgs.n.81/2006;
- il D.Lgs.n.50/2016 come modificato con correttivo D.Lgs. n. 56/2017;
- il DPR 207/2010 per la parte ancora vigente;
- la Legge 28/12/2015 n. 221;
- l'Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada e trasporto di rifiuti -

ADR 2015.

L'aggiudicataria rimane responsabile dell'assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale (cds. "Codice della Strada" e relative disposizioni modificative, integrative e di attuazione, emanate ed emanande).

In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, è responsabilità dell'aggiudicataria, dotare (cfr. D. Lgs. 286/2005) autisti e mezzi di trasporto impiegati per l'esecuzione del servizio, di copia dei documenti contrattuali formalizzati con la Regione Campania, ivi compreso il presente capitolato e/o ogni altra documentazione idonea a dimostrare l'avvenuto trasferimento, dall'aggiudicataria a ciascun singolo vettore da questa impiegato nell'esecuzione del servizio, della

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI**  
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN  
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI  
DELLA REGIONE CAMPANIA

disposizione di assoluto ed integrale rispetto delle norme riguardanti la circolazione stradale, come sopra specificamente espressa.

In riferimento a tutto quanto sin qui esposto, qualsiasi contestazione e/o sanzione, da parte delle Autorità competenti, che dovesse essere comminata alla Regione Campania per negligenze dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione di ogni altra possibile rivalsa legale, comporterà l'immediata detrazione, dai corrispettivi di servizio, degli importi delle sanzioni eventualmente applicati.

#### 4.8 Sopralluogo

Il sopralluogo sui siti interessati di Tufino e Battipaglia è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice dei Contratti, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. La richiesta di sopralluogo va inoltrata al R.U.P. entro e non oltre le ore 12:00 del lunedì della settimana precedente al termine di consegna dell'offerta, al seguente indirizzo mail **struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di martedì e giovedì.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno n. 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice dei Contratti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice dei Contratti il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti.

Le imprese concorrenti potranno formulare quesiti attraverso il portale gare all'indirizzo <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi> nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Le risposte ai quesiti verranno pubblicate sulla piattaforma informatica della Regione Campania.

#### ART. 5 –IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PAGAMENTO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO – RIMBORSO SPESE PUBBLICITÀ LEGALE

L'importo massimo stimato, comprensivo delle opzioni previste dall'art. 3 del presente C.S.A., è pari a **€ 27.829.037,42 (euro ventisette milioni ottocentoventinovezerotrentasette/42)** di cui:

- **€ 6.515.038,71** al netto di I.V.A. e/o altre imposte e contributi per legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 25.038,71, non soggetti a ribasso, per gli impianti di Tufino e Battipaglia finanziati a valere sulle risorse FSC 2014/2020;

- **€ 14.758.960,00**, valore complessivo massimo delle eventuali adesioni postume, finanziati con risorse proprie delle società provinciali che richiederanno l'attivazione dell'opzione.

- **€ 6.515.038,71** al netto di Iva e/o altre imposte comprensivo di € 25.038,71 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso per gli impianti di Tufino e Battipaglia relativa alla facoltà di affidamento di servizi analoghi da parte della Regione Campania.

L'importo posto a base di gara è così suddiviso tra i lotti di cui si compone l'appalto come da successiva tabella:

| Riepilogo Lotti |                                  |          |                  |                 |                       |  |                       |
|-----------------|----------------------------------|----------|------------------|-----------------|-----------------------|--|-----------------------|
| N. lotto        | Luogo di esecuzione del servizio | C.E.R.   | quantità (tonn.) | Prezzo Unitario | Prezzo Totale         | Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso | Totale (€)            |
|                 |                                  |          |                  | (€/tonn)        | (€)                   | (€)  | (€)                   |
| 1               | STIR di Tufino (NA)              | 19.12.12 | 9.250            | € 220,00        | € 2.035.000,00        | € 7.160,40                                   | € 2.042.160,40        |
| 2               | STIR di Tufino (NA)              | 19.05.01 | 2.500            | € 220,00        | € 550.000,00          | € 7.160,40                                   | € 2.042.160,40        |
|                 |                                  | 19.12.12 | 6.750            | € 220,00        | € 1.485.000,00        |  |                       |
| 3               | STIR di Battipaglia (SA)         | 19.05.01 | 11.000           | € 220,00        | € 2.420.000,00        | € 10.717,92                                  | € 2.430.717,92        |
| <b>Totale</b>   |                                  |          |                  |                 | <b>€ 6.490.000,00</b> | <b>€ 25.038,71</b>                           | <b>€ 6.515.038,71</b> |

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è stato stimato sulla base di un prezzo unitario €/Ton. pari a **€ 220,00** comprensivo di imballatura del rifiuto sia per la frazione umida CER 19.12.12 che per la frazione umida stabilizzata CER 19.05.01, IVA ed oneri della sicurezza esclusi.

##### 5.1 Quadri economici dei singoli lotti

I quadri economici dei singoli lotti e quello riepilogativo sono sintetizzati nelle tabelle successive:

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI**  
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN  
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI  
DELLA REGIONE CAMPANIA

| <b>LOTTO 1. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata<br/>CER 19.12.12 dallo STIR di Tufino (NA)</b> |   |                       |
|---|---|-----------------------|
|   | Quantità rifiuti da recuperare e/o smaltire 19.12.12 (tonn.)                              | 9.250                 |
|   | Prezzo a base d'asta (€/tonn.)  | 220                   |
| 1.1   | Importo a base d'asta   | € 2.035.000,00        |
| 1.2   | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso   | € 7.160,40            |
| <b>1.3</b>  | <b>Importo complessivo del servizio</b>   | <b>€ 2.042.160,40</b> |
| <b>2</b>  | <b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>  |                       |
| 2.1   | Accantonamento  | € 60.008,25           |
| 2.2   | Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266                                 | € 600,00              |
| 2.3   | Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016  | € 34.716,73           |
| 2.4   | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1000) di 1.3 | € 10.210,80           |
| 2.5   | Spese per Commissione aggiudicatrice  | € 2.000,00            |
| <b>2.6</b>  | <b>Totale somme a disposizione</b>  | <b>€ 107.535,78</b>   |
| <b>3</b>  | <b>IVA e oneri</b>  |                       |
| 3.1   | IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4   | € 210.216,86          |
| 3.2   | IVA al 22% su 2.4   | € 2.686,38            |
| <b>3.4</b>  | <b>Totale IVA</b>   | <b>€ 212.903,24</b>   |
| <b>4</b>  | <b>IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>  | <b>€ 2.362.599,41</b> |

| <b>LOTTO 2. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata e/o Stabilizzata<br/>CER 19.05.01 e CER 19.12.12 dallo STIR di Tufino (NA)</b> |   |                       |
|---|---|-----------------------|
|   | Quantità rifiuti da recuperare e/o smaltire 19.05.01 (tonn.)                              | 9.250                 |
|   | Prezzo a base d'asta (€/tonn.)  | 220                   |
| 1.1   | Importo a base d'asta   | € 2.035.000,00        |
| 1.2   | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso   | € 7.160,40            |
| <b>1.3</b>  | <b>Importo complessivo del servizio</b>   | <b>€ 2.042.160,40</b> |
| <b>2</b>  | <b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>  |                       |
| 2.1   | Accantonamento  | € 60.008,25           |
| 2.2   | Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266                                 | € 600,00              |
| 2.3   | Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016  | € 34.716,73           |
| 2.4   | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1000) di 1.3 | € 10.210,80           |

|            |  |                       |
|------------|--|-----------------------|
| <b>2.6</b> | <b>Totale somme a disposizione</b>     | <b>€ 107.535,78</b>   |
|            |  |                       |
| <b>3</b>   | <b>IVA e oneri</b>                     |                       |
| 3.1        | IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4            | € 210.216,86          |
| 3.2        | IVA al 22% su 2.4                      | € 2.686,38            |
| <b>3.4</b> | <b>Totale IVA</b>                      | <b>€ 212.903,24</b>   |
|            |  |                       |
| <b>4</b>   | <b>IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO</b> | <b>€ 2.362.599,41</b> |

| <b>LOTTO 3. Smaltimento Frazione Umida Tritovagliata stabilizzata<br/>CER 19.05.01 dallo STIR di Battipaglia (SA)</b> |   |                       |
|---|---|-----------------------|
|   | Quantità rifiuti da recuperare e/o smaltire (tonn.)                                       | 11.000                |
|   | Prezzo a base d'asta (€/tonn.)  | 220                   |
| 1.1   | Importo a base d'asta   | € 2.420.000,00        |
| 1.2   | Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso   | € 10.717,92           |
| <b>1.3</b>  | <b>Importo complessivo del servizio</b>   | <b>€ 2.430.717,92</b> |
|   |   |                       |
| <b>2</b>  | <b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>  |                       |
| 2.1   | Accantonamento  | € 71.425,89           |
| 2.2   | Contributo ANAC art. 1 commi 65 e 67 L. 23/12/2005 n. 266                                 | € 600,00              |
| 2.3   | Incentivo ex art. 113 d.lgs. 50/2016  | € 41.322,20           |
| 2.4   | Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche specialistiche (5/1000) di 1.3 | € 12.153,59           |
| 2.5   | Spese per Commissione aggiudicatrice  | € 2.000,00            |
| <b>2.6</b>  | <b>Totale somme a disposizione</b>  | <b>€ 127.501,68</b>   |
|   |   |                       |
| <b>3</b>  | <b>IVA e oneri</b>  |                       |
| 3.1   | IVA al 10% su 1.3-2.1-2.5-4   | € 250.214,38          |
| 3.2   | IVA al 22% su 2.4   | € 3.113,79            |
| <b>3.4</b>  | <b>Totale IVA</b>   | <b>€ 253.328,17</b>   |
|   |   |                       |
| <b>4</b>  | <b>IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>  | <b>€ 2.811.547,78</b> |

#### 5.2 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria della procedura di gara, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico della stessa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

#### 5.3 Rimborso spese pubblicità legale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, della legge n. 221/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani e, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tali oneri devono essere versati alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI**  
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN  
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI  
DELLA REGIONE CAMPANIA

Per il presente bando tali spese sono preventivamente quantificate in **€ 6.000,00 (seimila euro)**.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

Il rimborso delle spese di pubblicità legale sarà ripartito, in misura proporzionale al valore di ciascun lotto, tra gli aggiudicatari.

Nel caso in cui i 3 lotti vadano aggiudicati ad un solo concorrente le spese di pubblicità saranno interamente addebitate a quest'ultimo.

**ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA**

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nelle forme ivi prescritte. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la garanzia provvisoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica della conformità del servizio, con la consegna all'istituto garante da parte dell'aggiudicatario del citato certificato.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

**La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, recante il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i."**

**ART. 7- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO**

La proposta di aggiudicazione, pronunciata dalla commissione giudicatrice, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **garanzia definitiva** prestata secondo le modalità indicate all'**Art. 6** del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate all'**Art. 12** del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'**Art. 13** del presente CSA;

raggruppamento temporaneo;

- d) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre indicare il proprio responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax, email e PEC;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui sopra ed espletate le formalità di cui agli artt. 32, comma 9, e 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, il Committente si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della garanzia definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- f) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

il Committente dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la garanzia provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto del Committente di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso il Committente avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro, se previste.

## **ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE**

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'ing. Antonio De Falco funzionario dell'area Tecnica della UOD 700501 della Struttura di Missione smaltimento RSB per la fase di gara, per l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

## **ART. 9 - IL DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Assume le funzioni di Direttore per l'esecuzione del Contratto (DEC) il Direttore tecnico dell'impianto STIR oggetto della rimozione dei rifiuti. In particolare, al DEC come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il Responsabile unico dell'impresa di cui al precedente art. 10.

Il DEC potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

## **ART. 10 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA**

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il DEC ed il RP per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI**  
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN  
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI  
DELLA REGIONE CAMPANIA

preventivamente alla Regione Campania dalla ditta affidataria, affinché queste ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Regione. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo pec o e-mail.

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

**ART. 11 – CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO, FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CONTROLLI**

11.1 Contabilizzazione del Servizio e Fatturazione

La Regione Campania pagherà all'aggiudicatario il corrispettivo dovuto esclusivamente per l'espletamento dei servizi di cui ai lotti indicati all'art. 1 del presente C.S.A.

Viceversa l'onere del corrispettivo dovuto per i servizi eventualmente espletati dall'aggiudicatario in attuazione della clausola di adesione di cui all'art. 3 del C.S.A. cederà ad esclusivo carico delle società provinciali che si avvarranno di tale clausola.

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica di congruità e riscontro contabile dei servizi eseguiti e ritenuti liquidabili, entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., affinché l'Appaltatore possa provvedere alla emissione di regolare fattura fiscale.

**Ai fini della redazione degli stati di avanzamento il peso del rifiuto utilizzato sarà quello più svantaggioso per l'aggiudicatario fra la pesata a destino e quella di allontanamento.** La contabilizzazione del servizio avverrà per il tramite di stati di avanzamento, redatti in contraddittorio, sulla base del quantitativo di rifiuti effettivamente conferito presso l'impianto di destino. Il pagamento delle fatture verrà effettuato sulla base dell'effettivo conferimento presso gli impianti di destino, ai fini del recupero o smaltimento di almeno 2.000 tonnellate di rifiuto. I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del DEC, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata.

La Stazione Appaltante procede alla verifica di conformità dei servizi oggetto del presente appalto, anche incorso d'opera. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte dall'appaltatore, il quale, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tali obblighi, il DEC dispone che sia provveduto d'ufficio deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'affidatario del servizio.

Nel caso di contestazione, per vizi o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di notifica della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

La revisione dei prezzi non è ammessa. L'Appaltatore dovrà riportare sulle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP comunicato dalla Stazione Appaltante, la quale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura del CIG e del CUP.

te  
possorio essere vincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione del certificato di  
verifica della conformità dei servizi e all'acquisizione e verifica di regolarità del DURC.

Qualora risulti un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010 il Committente e l'Appaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. In particolare, l'Appaltatore deve comunicare al Committente i dati relativi al conto corrente dedicato anche in via non esclusiva e le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegate ad operare sul suddetto conto corrente ed utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con i fornitori e prestatori di lavori impiegati in attività per la realizzazione dei presenti accordi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010 gli accordi in essere sono immediatamente risolti in tutti i casi in cui le transazioni relative ai presenti accordi sono stati eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.a.

La Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Committente e la Prefettura-ufficio del Governo territorialmente competente.

In relazione agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari la Committente e l'Appaltatore assumono a riferimento le norme di legge e le interpretazioni delle stesse rese dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, forniture e servizi

#### 11.2 Pagamento

Il corrispettivo del servizio sarà determinato sulla base di quanto risultante dalle verifiche di cui al precedente articolo 11.1. La fattura dovrà essere intestata alla Regione Campania - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB in formato elettronico con codice **IPA 0V7VRO**.

In ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (reverse charge).

Si rappresenta che il Committente è assoggettato agli obblighi della fatturazione elettronica. In ordine al regime dello split payment si evidenzia che i documenti fiscali emessi a far data dal 01.07.2017 saranno assoggettati al regime di cui alle disposizioni del D. L. 50/2016 e s.m.i.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo e subordinato alla costituzione, da parte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

#### 11.2 Anticipazione

Essendo l'appalto finanziato a valere sulle risorse FSC 2014/2020, sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 10% da corrispondere all'aggiudicatario entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni e previa presentazione di apposita garanzia resa ai sensi dell'art 35 comma 18 d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI**  
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN  
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI  
DELLA REGIONE CAMPANIA

### 11.3 Controlli

La Regione si riserva la facoltà di effettuare durante il corso del contratto, controlli e verifiche, al fine di accertare che lo svolgimento delle prestazioni richieste sia eseguito in conformità alle modalità indicate nel contratto.

In particolare, saranno oggetto di verifica: le misure analitiche, le modalità di prelievo, trasporto e conferimento dei rifiuti; le operazioni di pesa; il corretto funzionamento delle strumentazioni e delle macchine impiegate; **il rispetto degli obblighi per la sicurezza dei lavoratori e per la minimizzazione dell'impatto ambientale**; l'idoneità, la formazione e la professionalità del personale addetto; il rispetto delle tempistiche di cui al cronoprogramma ed i flussi giornalieri dell'offerta a base di gara.

Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento da un incaricato della Stazione Appaltante, in contraddittorio con un responsabile dell'Aggiudicataria.

I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento anche al di fuori dell'orario delle prestazioni.

La singola data della verifica di controllo potrà essere effettuata senza alcun preavviso e l'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti della Stazione Appaltante ed dell'Aggiudicataria.

I verbali così prodotti saranno utilizzati per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.

Ove venisse accertata, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, la non idoneità delle prestazioni eseguite con riferimento ad uno o più degli aspetti identificati al presente articolo, si procederà con l'applicazione delle penalità di cui all'Art. 14 del presente CSA.

In caso di esito negativo dei controlli, riscontrato per più di cinque volte nell'intero periodo contrattuale, ovvero in caso di inosservanza delle prescrizioni impartite dalla stazione appaltante, salva l'applicazione delle penali di cui all'art. 14, il contratto si intenderà immediatamente risolto senza che l'aggiudicataria abbia a pretendere compensi o indennizzi di alcun genere, e salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei danni subiti di ogni eventuale maggiore onere.

La risoluzione verrà comunicata a mezzo pec ed avrà effetto dalla data di ricevimento.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di operare in contraddittorio con l'aggiudicataria qualsiasi ulteriore attività di controllo che quest'ultima vorrà.

### **ART. 12 – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA**

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della garanzia definitiva.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di conformità del servizio o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

**ART. 13 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA**

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

**Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.**

**ART. 14 – PENALITÀ**

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato o eseguito in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel presente capitolato tecnico e all'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria in fase di gara. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ect. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa aggiudicataria del servizio per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi inadempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, i servizi necessari per il regolare andamento dell'appalto, oltre ad applicare le seguenti penalità:

- in caso di mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti, ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di aumentare, nel termine stabilito dal RUP, il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere così da rispettare il termine di ultimazione dell'appalto indicato nell'offerta, è tenuto al pagamento di una specifica penalità pari al 2,5 % dell'importo complessivo del contratto;
- in caso di scostamenti in diminuzione del quantitativo giornaliero dei rifiuti da rimuovere indicati nell'offerta, è consentito all'Aggiudicatario nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato – di eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- in caso di parziale o totale inadempimento degli altri obblighi prescritti nel C.S.A., ferma restando la facoltà della Regione di risolvere il contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di adottare i provvedimenti richiesti dal RUP nel termine da questi prescritto e di pagare gli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione, è tenuto al pagamento di una penalità variabile da determinarsi dal R.U.P., tra l'1,00% e il 2,5% dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'inadempimento e del mancato e/o tardivo adempimento.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dall'notifica della contestazione.

**Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..**

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI**  
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN  
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI  
DELLA REGIONE CAMPANIA

**In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.**

**ART. 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO**

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 17 del presente CSA.

**ART. 16 – SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'impresa aggiudicataria deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. Il Committente verifica l'effettiva applicazione della presente disposizione attraverso il DEC.

L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Vista la nota prot. n. 0011106 del 20.06.2019 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in caso di affidamento del presente appalto di servizi ad un intermediario, la disciplina del subappalto di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. non si applica ai rapporti tra quest'ultimo in possesso della categoria 8 di iscrizione al suddetto Albo e gli operatori incaricati del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti. A tal riguardo, l'intermediario aggiudicatario si obbliga a comunicare alla Struttura di missione nel modulo dichiarazioni da allegare alla documentazione di gara tutti i sub-contratti

Commissaria, sempre nel modulo dichiarazioni da allegare alla documentazione di gara, tra i suindicati sub-contraenti, il soggetto a cui effettuare la materiale consegna del servizio e da individuarsi quale detentore del rifiuto.

## ART. 17 – RISOLUZIONE E RECESSO

### 17.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) qualora l'Aggiudicatario avvii l'attività di rimozione dei rifiuti con un ritardo, rispetto al termine di 21 giorni dalla sottoscrizione del contratto, superiore a 7 giorni;
- b) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati. Il suddetto accertamento sarà disposto a seguito della trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR 207/2010;
- c) qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicatario in violazione di quanto previsto degli artt. 19 e 20 del CSA;
- d) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- e) qualora si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio, per più di 48 ore;
- f) qualora i giorni di ritardo rispetto all'offerta tempo dell'impresa aggiudicataria siano tali da superare l'offerta tempo della impresa successiva in graduatoria;
- g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dell'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia positiva;
- i) in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- j) qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.,;
- k) qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.
- l) venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

**In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.**

### 17.2 Recesso

Il Committente si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo,

**CAPITOLATO SPECIALE APPALTO DI SERVIZI**  
SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN  
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI  
DELLA REGIONE CAMPANIA

determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

**ART. 18 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE**

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale.

E' esclusa la competenza arbitrale.

**ART. 19 – DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non previsto dal presente capitolato, nel disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia. Pertanto, ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare, la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sue successive integrazioni e modificazioni, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.

Napoli luglio 2019



**Giunta Regionale della Campania**

*Struttura di Missione*

*per lo Smaltimento dei RSB*

*(70 05 01)*

Dirigente Area tecnica

**DISCIPLINARE TECNICO -SERVIZIO DI RECUPERO E/O  
SMALTIMENTO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO IN  
AMBITO NAZIONALE E/O COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI  
CODICI CER 19.12.12 - CER 19.05.01 PROVENIENTI DA  
STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO  
RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA CUP B89E19000680001**

***CIG Lotto 1 7975679A83***

***CIG Lotto 2 79756957B8***

***CIG Lotto 3 7975702D7D***

## Sommario

|   |           |
|---|-----------|
| <b>ART. 1 – INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA.....</b>  | <b>3</b>  |
| <b>ART. 2 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO STIR DI TUFINO (NA) .....</b>  | <b>4</b>  |
| 2.1. <i>QUADRO AMMINISTRATIVO .....</i>   | 4         |
| 2.2. <i>DESCRIZIONE IMPIANTO .....</i>  | 4         |
| <b>ART. 3 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO STIR DI BATTIPAGLIA (SA) .....</b>                                     | <b>7</b>  |
| 3.1. <i>QUADRO AMMINISTRATIVO .....</i>   | 7         |
| 3.2. <i>INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO .....</i>  | 7         |
| 3.3. <i>CICLO PRODUTTIVO .....</i>  | 9         |
| <b>ART. 4 – OGGETTO DEL SERVIZIO .....</b>  | <b>12</b> |
| 4.1. <i>TIPOLOGIA DEL RIFIUTO OGGETTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO/RECUPERO E<br/>RELATIVO TRASPORTO A DESTINO .....</i> | 16        |
| 4.2. <i>TIPOLOGIA DI IMPIANTI DI DESTINO.....</i>   | 17        |
| <b>ART. 5 – QUANTITATIVI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO .....</b>   | <b>17</b> |
| 5.1. <i>GENERALITÀ SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....</i>   | 17        |
| 5.2. <i>DURATA DELL'APPALTO.....</i>  | 18        |
| <b>ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE .....</b>   | <b>18</b> |
| <b>ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....</b>  | <b>19</b> |
| <b>ART. 8 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....</b>   | <b>20</b> |
| <b>ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA .....</b>  | <b>21</b> |

**ART. 1 – INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA**

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del **servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale e/o comunitario della FUT e della FUS prodotta dagli impianti STIR (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania ed attualmente stoccata all'interno dei capannoni degli stessi per insufficienti evacuazioni di rifiuto.**

**Tali frazioni sono identificate con i seguenti codici CER: CER 19.12.12 (frazione umida tritovagliata) e CER 19.05.01 (frazione umida tritovagliata e stabilizzata).**

Gli impianti STIR, la cui frazione umida è oggetto del presente appalto, sono lo **STIR di Tufino (NA)**, gestito dalla società della *S.A.P.NA SpA*, e lo **STIR di Battipaglia (SA)**, gestito dalla società *EcoAmbienteSalerno SpA*, all'interno dei cui capannoni dovranno essere realizzati gli impianti di compostaggio e che, pertanto, la Regione Campania ha la volontà di liberare.

La **S.A.P. NA. S.p.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli** a socio unico S.p.A. è stata costituita il 30 dicembre del 2009. Essa ha natura di Società per Azioni a socio unico, il cui capitale sociale è interamente partecipato dalla Città Metropolitana di Napoli.

La **EcoAmbiente Salerno SpA**, anch'essa costituita il 30 dicembre del 2009 è, invece, la società a socio unico - soggetta all'attività di direzione, di coordinamento e di controllo della Provincia di Salerno - che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti urbani nella provincia di Salerno.

**La Regione Campania, che si configura come “Stazione Appaltante”, provvederà ad aggiudicare il servizio, provvedere al pagamento del corrispettivo economico di cui al servizio oggetto dell'appalto (vedasi CSA...), mentre resterà a carico delle società provinciali la fase meramente operativa, legata al caricamento**, presso gli STIR di partenza, delle frazioni umide prodotte, **consegnate in forma sfusa e movimentate mediante pala meccanica**, sui mezzi messi a disposizione dell'aggiudicatario del servizio.

Sarà onere, invece, della ditta aggiudicataria del servizio effettuare tutte le altre operazioni, ovvero: attività accessorie al caricamento presso gli STIR di partenza, trasporto su gomma ovvero trasporto dallo STIR al porto di imbarco o allo scalo merci ferroviario, caricamento, trasporto via mare o via treno, scaricamento, eventuale trasporto dal porto/scalo all'impianto di destinazione, operazioni di recupero del rifiuto presso l'impianto finale. Si specifica che sono ammessi anche sistemi di trasporto combinati tra mare e terra.

**Si specifica che il rifiuto verrà ceduto in forma sfusa e che l'eventuale imballatura dello stesso sarà a carico dell'aggiudicatario ritenendo il prezzo posto a base d'asta onnicomprensivo di tutte le attività.**

Si specifica che le operazioni sopra elencate sono individuate al solo scopo esemplificativo e non esaustivo.

Gli impianti di destinazione dei rifiuti oggetti dell'appalto dovranno essere autorizzati ad effettuare **una o più operazioni di recupero R, di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii, e/o una o più operazioni di smaltimento D di cui all'allegato B alla parte quarta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.**

**Si specifica, infine, che per tale appalto è ammessa l'attività di intermediazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.** Per i dettagli circa l'organizzazione del servizio si rimanda agli artt. 4 e successivi del presente disciplinare, mentre nei seguenti paragrafi verrà dettagliatamente riportata la descrizione del processo produttivo dei differenti impianti, che genera le due diverse tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto.

**ART. 2 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO STIR DI TUFINO (NA)****2.1. QUADRO AMMINISTRATIVO**

L'insediamento produttivo, sito nel Comune di Tufino (NA), opera il trattamento di tritovagliatura dei rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata (R.U.R.).

L'impianto è stato progettato per il trattamento di 459.300 ton/y di rifiuti solidi urbani indifferenziati, risulta essere autorizzato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sottosegretario di Stato all'Emergenza Rifiuti nella regione Campania – Missione Siti Aree ed Impianti con ordinanza n. 295 del 31.12.2009 per le seguenti operazioni:

**Tabella 1 - Operazioni autorizzate**

| Codice IPPC | Tipologia Impianto  | Operazioni svolte e autorizzate (secondo Allegato B e/o C alla parte IV del d.lgs.152/06) | Rifiuti NP | Rifiuti P | Rifiuti Urbani |
|-------------|---------------------|---|------------|-----------|----------------|
| 5.3         | Stoccaggio/recupero | R3, R13, D15, D14, D8   | X          | -         | X              |

L'impianto interessa complessivamente una superficie pari a 66.000 mq.

La superficie coperta si estende per circa 22.600 mq; di questi, 300 mq sono occupati dalla palazzina destinata agli uffici e servizi vari, 6.000 mq sono occupati dall'edificio di accettazione selezione e imballaggio/tritovagliato sfuso, 6.500 mq sono occupati dall'edificio (ex MVA) e 6.500 mq dall'edificio (ex MVS) della stabilizzazione, 3.300 sono occupati dall'edificio della raffinazione.

Il resto della superficie complessiva è destinata a piazzali e strade interne e all'area a verde per un totale di circa 44.000 mq.

L'impianto è stato realizzato ed avviato all'esercizio ai sensi di un'ordinanza commissariale del 1999 (assegnazione gara del Contratto FIBE). Successivamente sono stati disposti provvedimenti da parte delle seguenti Strutture Commissariali (O.C.).

Ai sensi dell'art. 6 e 6-ter del D.L. n. 90 del 23.05.08, successiva legge di conversione n.123 del 14.07.08 e s.m.i., è autorizzato presso l'impianto il trattamento meccanico dei rifiuti urbani, per i quali, all'esito delle relative lavorazioni, si applica in ogni caso, fermo quanto disposto dall'articolo 18 della citata Legge, la disciplina prevista per i rifiuti codice CER 19.12.12, CER 19.12.02, CER 19.05.01, CER 19.05.03; presso il medesimo impianto sono altresì autorizzate le attività di stoccaggio e di trasferimento dei rifiuti stessi.

Per rispondere alle norme di cui al D.L. 90, succ. legge di conversione e s.m.i. con cui è stato autorizzato in completamento l'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Acerra (NA), l'impianto di Tufino ha trovato una nuova forma impiantistica. In particolare il rifiuto indifferenziato, destinato alla termovalorizzazione, è stato sottoposto ad un processo fisico- meccanico-biologico per ottenere un rifiuto tritovagliato secco e umido (stabilizzato e non).

**2.2 DESCRIZIONE IMPIANTO**

La seguente sezione riporta la sintesi dell'attuale configurazione funzionale dell'impianto STIR di Tufino (NA).

L'impianto STIR di Tufino è costituito da 3 edifici coperti per la lavorazione del rifiuto indifferenziato in ingresso all'impianto: edificio tritovagliatura e selezione, edificio di stabilizzazione, edificio di raffinazione,

nonché da sezioni di impianto dedicate al trattamento delle arie esauste e dei reflui. Nell'area di tritovagliatura e selezione sono presenti 3 linee di lavorazione del rifiuto tal quale in ingresso all'impianto, caratterizzate dalle fasi di lavorazione descritte di seguito.

Il rifiuto conferito viene scaricato nella fossa di ricezione dalla quale, tramite benna, viene inviato alle 3 linee di lavorazione. In ogni linea, il rifiuto viene preliminarmente tritato mediante coltelli al fine di lacerare i sacchi e ridurre le dimensioni dei rifiuti grossolani; a seguito della triturazione, viene sottoposto ad una vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 120 mm. L'operazione di vagliatura genera due flussi: il sopravaglio, costituito dai rifiuti aventi dimensioni superiori ai fori, ed un sottovaglio avente dimensioni inferiori ai fori. Il sopravaglio viene sottoposto ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto ad un'ulteriore vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 40 mm. Il sopravaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato ai capannoni ex MVA ed ex MVS.

Si precisa che i sopravagli delle fasi di vagliatura primaria e secondaria costituiscono il rifiuto denominato Frazione Secca Tritovagliata (FST), mentre il rifiuto costituito dal sottovaglio delle due vagliature viene definito Frazione Umida Tritovagliata (FUT): tali denominazioni sono giustificate dal fatto che la prima tipologia di rifiuto (costituita dai materiali con pezzatura maggiore) è caratterizzato da un maggiore potere calorifico, mentre il secondo (costituito dal materiale con pezzatura inferiore a 40 mm e tipicamente più pesante) è caratterizzato da un maggiore contenuto di sostanza organica. Si evidenzia che entrambe le succitate tipologie di rifiuto sono caratterizzate dal codice CER 19.12.12 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11" in quanto provengono da un trattamento meccanico dei rifiuti in ingresso all'impianto.

Il processo produttivo sopra descritto genera, a seguito del trattamento dei RSU in ingresso allo STIR, circa 70-75% di FST e circa 25-30% di FUT.

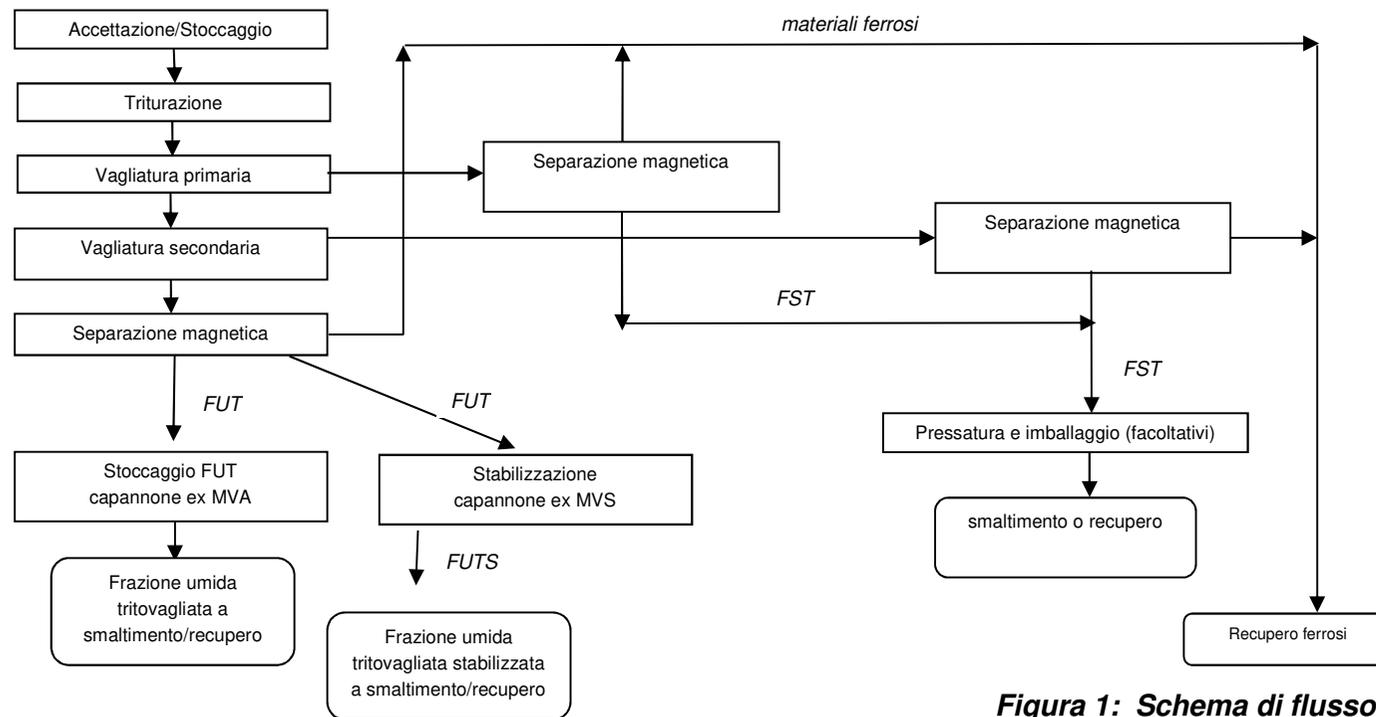
Si precisa che la FST può essere prodotta in forma sfusa oppure imballata mediante pressatura e contenimento con fil di ferro e film plastico. La produzione in forma imballata ne consente lo stoccaggio sulle aree idonee ed il successivo invio presso impianti autorizzati.

La FUT, invece, viene in parte stabilizzata aerobicamente, nel capannone ex MVS, ed in parte stoccata nel capannone ex MVA, non ancora utilizzabile per il processo di stabilizzazione in quanto si è in attesa dei finanziamenti per la rifunionalizzazione del sistema. **Le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto sono la parte stoccata e quella stabilizzata**, per le quali, rispettivamente, sono riportate nell'Allegato.

Si precisa che il processo di stabilizzazione aerobica, nel capannone ex MVS, è effettuato mediante insufflazione forzata di aria in cumuli statici, per un periodo di almeno 21 giorni.

Viene di seguito riportato lo schema di funzionamento attuale dello STIR.

|  |                             |
|--|-----------------------------|
|  | <b>DISCIPLINARE TECNICO</b> |
| SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO<br>TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O<br>COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER<br>19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA<br>ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA |                             |



**Figura 1: Schema di flusso impianto STIR Tufino**

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

**ART. 3 – INQUADRAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO STIR DI BATTIPAGLIA (SA)****3.1. QUADRO AMMINISTRATIVO**

Con Decreto Dirigenziale N. 190 del 11.08.2015 la Giunta Regionale della Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, ha rilasciato alla Società EcoAmbiente Salerno S.p.A., sede legale in Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro – impianto di Trattamento Meccanico Biologico (T.M.B.), in località Bosco Il S.P. 195 Z.I. nel Comune di Battipaglia (SA), l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio dell'attività IPPC 5.3 lettera b) punto 2) dell'allegato VIII, Parte II, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ovvero "il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno" nello specifico con capacità di rifiuto giornaliero pari a 413.000 t/a ovvero 77 t/h oltre a 144.240 ton. di rifiuti differenziati da avviare a riserva.

L'impianto è stato progettato per il trattamento di 378.000 t/a di Rifiuti Urbani Indifferenziati (codice CER 20.03.01) corrispondenti a 1.260 t/g.

**Tabella 2 – identificazione del complesso IPPC**

|   |   |
|---|---|
| Ragione Sociale   | EcoAmbiente Salerno S.p.A.                          |
| Anno di fondazione  | 2009  |
| Gestore Impianto IPPC   | Maria Maddalena RUSSO                               |
| Sede Legale   | Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro       |
| Sede Operativa  | Battipaglia (SA) in località Bosco Il S.P. 195 Z.I. |
| Codice ISTAT attività   | 390009  |
| Codice attività IPPC  | 5.3   |
| Codice NOSE-P   | 109.07  |
| Classificazione industria<br>insalubre (Decreto Ministero<br>Sanità 5 settembre 1994) | Prima Classe  |
| Dati occupazionali  | N. 49 operai – N. 18 impiegati                      |
| Giorni/settimana  | 6   |
| Giorni/anno   | 300   |

**3.2. INQUADRAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO**

L'impianto IPPC della EcoAmbiente Salerno S.p.A. è un impianto per Trattamento Meccanico-Biologico (T.M.B.) dei rifiuti urbani indifferenziati, messa in riserva e compostaggio di rifiuti differenziati.

L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale allo stato è:

|  |                             |
|--|-----------------------------|
|  | <b>DISCIPLINARE TECNICO</b> |
| SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO<br>TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O<br>COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER<br>19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA<br>ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA |                             |

**Tabella 3 – attività IPPC**

| N.Ordine<br>attività IPPC | Codice IPPC | Attività IPPC   | Tipo di<br>recupero | Capacità produttiva<br>max                                 |
|---------------------------|-------------|---|---------------------|--|
| 1                         | 5.3 b)      | <i>Impianti per il recupero, o<br/>una combinazione di<br/>recupero e smaltimento, di<br/>rifiuti non pericolosi, con<br/>una capacità superiore a 75<br/>Mg al giorno.</i> | R13 - R12           | 378.000 Mg/anno<br>RSU                                     |
| 2                         | 5.3 b)      | <i>Impianti per il recupero, o<br/>una combinazione di<br/>recupero e smaltimento, di<br/>rifiuti non pericolosi, con<br/>una capacità superiore a 75<br/>Mg al giorno.</i> | R13                 | 144.429 Mg/anno di<br>RUD                                  |
| 3                         | 5.3 b)      | <i>Impianti per il recupero, o<br/>una combinazione di<br/>recupero e smaltimento, di<br/>rifiuti non pericolosi, con<br/>una capacità superiore a 75<br/>Mg al giorno.</i> | R13 - R3            | 35.880 Mg/anno di<br>rifiuto organico<br>(RO+strutturante) |

Le attività produttive sono svolte in:

- Un sito a destinazione industriale;
- In n.° 4 capannoni pavimentati e impermeabilizzati;
- All'esterno su superficie pavimentata e impermeabilizzata.

La situazione dimensionale attuale, con indicazione delle aree coperte e scoperte dell'insediamento industriale, è descritta nella tabella seguente:

|  |                             |
|--|-----------------------------|
|  | <b>DISCIPLINARE TECNICO</b> |
| SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO<br>TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O<br>COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER<br>19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA<br>ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA |                             |

**Tabella 4 – superfici coperte e scoperte dello stabilimento**

| Superficie totale [m <sup>2</sup> ] | Superficie coperta e<br>pavimentata [m <sup>2</sup> ] | Superficie scoperta e<br>pavimentata [m <sup>2</sup> ] | Superficie scoperta<br>non pavimentata [m <sup>2</sup> ] |
|-------------------------------------|---|--|--|
| 78.000                              | 19.000  | 47.000   | 12.000   |

**3.3. CICLO PRODUTTIVO**

L'attività effettuata presso lo Stabilimento di Battipaglia è costituita prevalentemente da un trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani non differenziati (CER 20.03.01) consistente nella selezione meccanica del rifiuto volta a separare la cosiddetta frazione secca dalla frazione umida che concentra in sé il materiale organico e successivo trattamento biologico di quest'ultimo, volto a conseguire la stabilizzazioni delle componenti organiche. Il processo viene svolto attraverso un trattamento a "differenziazione di flussi", in cui si individuano le seguenti fasi:

- **Conferimento.** Il rifiuto viene conferito dunque nell'area di RICEZIONE (operazione R13 – messa in riserva) servita da numero 2 carroponi, con benna a polipo, per il caricamento delle rispettive linee di lavorazione;
- **Dilacerazione e triturazione.** Corrisponde all'inizio operazioni R12 (operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R 1 a R 11). Il rifiuto per essere processato nelle linee di lavorazione viene sottoposto ad una fase preliminare di triturazione che ha lo scopo di aprire i contenitori di raccolta con cui vengono conferiti i rifiuti e di ridurre la pezzature del materiale più voluminoso, senza una frantumazione spinta, per permettere una corretta selezione. L'operazione viene eseguita tramite mulino monoalbero a coltelli. Ogni linea è servita da un mulino dedicato.
- **Vagliatura primaria (fori da 150 mm).** La vagliatura dei rifiuti avviene utilizzando vagli a tamburo rotante dimensionati con un tempo di permanenza sufficiente a garantire la separazione del materiale in due flussi:

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

- a) Sopravaglio primario: frazione superiore al diametro dei fori del vaglio ( $\varnothing > 150$  mm), è composto da materiali leggeri a matrice combustibile quali ad esempio carta, cartoni, plastica in film e tessili. Dopo aver subito il processo di deferrizzazione magnetica va a costituire la Frazione Secca CER 19.12.12 e viene convogliata alla sezione di pressatura e filmatura oppure caricato in forma "sciolta" direttamente su automezzi dedicati.
- b) Sottovaglio primario: frazione passante attraverso i fori del vaglio ( $\varnothing < 150$  mm) che viene destinata alla fase di vagliatura secondaria.
- **Vagliatura secondaria (fori da 40 mm)**. La vagliatura secondaria suddivide, a sua volta, il sottovaglio primario in due flussi distinti:
    - a) Sopravaglio secondario: il sopravaglio secondario ( $\varnothing > 40$  mm) contiene una rilevante quantità di materiali a elevato potere calorifico che, dopo aver subito il processo di deferrizzazione magnetica e separazione correnti indotte, va ad arricchire il sopravaglio primario descritto al punto 4.3 lettera a) formando la **Frazione Secca Tritovagliata (FST) CER 19.12.12**
    - b) Sottovaglio secondario: composta principalmente da frazione organica residua altamente putrescibile. Tale frazione dopo il processo di deferrizzazione magnetica, viene convogliata nell'area di stabilizzazione per il successivo processo di trattamento aerobico.Tutte le operazioni di selezione meccanica vengono effettuate in un edificio chiuso denominato SELEZIONE.
  - **Trattamento aerobico della frazione organica in cumuli statici aerati**. L'obiettivo di questa fase è ottenere, inseguito alla bioossidazione della sostanza organica putrescibile, un prodotto stabile dal punto di vista biologico. La tecnologia utilizzata è quella a cumuli statici che si basa sull'uso di apparati che costringono l'aria a fluire attraverso la matrice sottoposta a trattamento aerobico. Il rifornimento di aria avviene tramite insufflazione forzata di aria nel substrato organico, alloggiato in cumuli di altezza non superiore ai 3,5 m. L'impianto di trattamento aerobico è costituito da una platea in cls, che consente la sistemazione di N. 7 cumuli, dotata di un sistema tubi forati connessi tramite un tubo di raccordo principale ad un ventilatore in grado di aspirare aria dall'esterno e spingerla attraverso la matrice sottoposta a trattamento. Tale fase di trattamento aerobico dura circa 14 giorni.

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

Il rifiuto generato a valle di questa fase è un prodotto intermedio e viene definito **Frazione Umida Trattata Aerobicamente (FUTA)** e classificato con il codice **CER 19.05.01**.

- **Maturazione con trincee dinamiche.** I cumuli del rifiuto trattato aerobicamente, dopo la fase attiva, vengono trasferiti nell'area di maturazione, per il completamento del processo di biostabilizzazione. Tale processo ha una durata di 14 giorni e consiste nel rivoltamento periodico dei cumuli.

Il rivoltamento ha la funzione di miscelare la matrice in trasformazione, favorendone così l'omogeneizzazione, mediante la disgregazione di eventuali agglomerati, e incrementando il rilascio di vapore acqueo e di calore.

- **Raffinazione del post-maturato.** A seconda del destino finale del biostabilizzato (ripristino ambientale o copertura giornaliera di discariche) può essere richiesta una raffinazione del materiale. Il rifiuto prodotto a valle di questa fase viene definito **BIOSTABILIZZATO (BS)** e classificato con il codice **CER 19.05.03**.
- **Deferrizzazione.** I deferrizzatori sono localizzati, come descritto sopra, in punti strategici delle linee di lavorazione al fine di eliminare, dal rifiuto, la maggior parte di **METALLI FERROSI (MF)**. Il materiale, classificato con il codice **CER 19.12.02**, viene avviato a recupero presso impianti autorizzati. Le operazioni di deferrizzazione vengono effettuate nell'edificio denominato SELEZIONE.
- **Separazione metalli non ferrosi.** Il separatore per **METALLI NON FERROSI (ECS)** è localizzato sul nastro di trasporto del sopravaglio secondario. E' basato sul principio delle correnti indotte (correnti di Foucault) generate da un campo magnetico rotante. Le correnti indotte circolanti nel metallo non ferroso da separare creano in questo una forza di repulsione tale da provocarne un salto, una espulsione dal flusso del materiale inerte. Il materiale di processo subisce una prima separazione magnetica. Il nastro trasportatore del separatore ECS ha velocità variabile così come il rotore magnetico (induttore). I residui ferrosi vengono scaricati nella tramoggia, i residui inerti cadono nella tramoggia centrale, i metalli non ferrosi vengono lanciati e scaricati nella tramoggia.

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

La tipologia di rifiuto oggetto del presente appalto è la parte stabilizzata, per la quale sono riportate le relative analisi nell'Allegato al presente disciplinare.

**ART. 4 – OGGETTO DEL SERVIZIO**

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento e relativo trasporto in ambito nazionale e/o comunitario delle diverse tipologie di frazione umida prodotta presso gli S.T.I.R. (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) della Regione Campania (più avanti più brevemente detto il Committente) ed identificate con i codici CER 19.12.12 (Frazione Umida Tritovagliata) e CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata).

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

| Riepilogo Lotti |                                  |          |                  |                 |                       |  |                       |
|-----------------|----------------------------------|----------|------------------|-----------------|-----------------------|--|-----------------------|
| N. lotto        | Luogo di esecuzione del servizio | C.E.R.   | quantità (tonn.) | Prezzo Unitario | Prezzo Totale         | Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso | Totale (€)            |
|                 |                                  |          |                  | (€/tonn)        | (€)                   | (€)  | (€)                   |
| 1               | STIR di Tufino (NA)              | 19.12.12 | 9.250            | € 220,00        | € 2.035.000,00        | € 7.160,40                                   | € 2.042.160,40        |
| 2               | STIR di Tufino (NA)              | 19.05.01 | 2.500            | € 220,00        | € 550.000,00          | € 7.160,40                                   | € 2.042.160,40        |
|                 |                                  | 19.12.12 | 6.750            | € 220,00        | € 1.485.000,00        |  |                       |
| 3               | STIR di Battipaglia (SA)         | 19.05.01 | 11.000           | € 220,00        | € 2.420.000,00        | € 10.717,92                                  | € 2.430.717,92        |
| <b>Totale</b>   |                                  |          |                  |                 | <b>€ 6.490.000,00</b> | <b>€ 25.038,71</b>                           | <b>€ 6.515.038,71</b> |

Stante le criticità riscontrate nella gestione delle evacuazioni dei rifiuti in uscita dagli S.T.I.R. è facoltà delle società provinciali della Regione Campania, gestori del ciclo integrato dei rifiuti nelle rispettive province, individuati dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, stipulare contratti mediante la c.d. "adesione postuma" con i soggetti aggiudicatari del presente appalto ai fini dello svuotamento, negli impianti gestiti dalle suddette società, di ulteriori quantità di rifiuti della stessa tipologia di quelli di cui al presente appalto.

Le prestazioni di cui ai contratti eventualmente stipulati con le società provinciali dovranno essere, comunque, eseguite agli stessi patti e condizioni di aggiudicazione del presente appalto. Si precisa che gli oneri derivanti da tali contratti saranno totalmente a carico delle citate società provinciali che richiederanno

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

l'attivazione della presente opzione. Il Committente è, pertanto, sollevato da qualsivoglia responsabilità per le prestazioni svolte dagli aggiudicatari della presente procedura per conto delle società di cui sopra.

I quantitativi ed i luoghi di esecuzione del servizio di cui alla presente opzione sono quelli indicati nella tabella successiva:

| ADESIONE POSTUMA    |                                  |          |                  |                                 |                                |                              |                                  |
|---------------------|----------------------------------|----------|------------------|---------------------------------|--------------------------------|------------------------------|----------------------------------|
| Società Provinciale | Luogo di esecuzione del servizio | CER      | Quantità (tonn.) | Importo a base d'asta (€/tonn.) | Importo soggetto a ribasso (€) | incidenza sicurezza (4/1000) | Importo Totale a base d'asta (€) |
| EcoAmbiente         | STIR di Battipaglia (SA)         | 19.05.01 | 6.000            | € 220,00                        | € 1.320.000,00                 | € 5.280,00                   | € 1.325.280,00                   |
| IrpiniaAmbiente     | STIR di Pianodardine (AV)        | 19.05.01 | 6.000            | € 220,00                        | € 1.320.000,00                 | € 5.280,00                   | € 1.325.280,00                   |
| SAMTE               | STIR di Casalduni (BN)           | 19.05.01 | 11.500           | € 220,00                        | € 2.530.000,00                 | € 10.120,00                  | € 2.540.120,00                   |
| SAMTE               | STIR di Casalduni (BN)           | 19.12.12 | 1.500            | € 220,00                        | € 330.000,00                   | € 1.320,00                   | € 331.320,00                     |
| SAPNA               | STIR di Giugliano (NA)           | 19.05.01 | 5.000            | € 220,00                        | € 1.100.000,00                 | € 4.400,00                   | € 1.104.400,00                   |
| SAPNA               | STIR di Giugliano (NA)           | 19.12.12 | 22.000           | € 220,00                        | € 4.840.000,00                 | € 19.360,00                  | € 4.859.360,00                   |
| GISEC               | STIR di S. Maria Capua Vetere    | 19.12.12 | 10.000           | € 220,00                        | € 2.200.000,00                 | € 8.800,00                   | € 2.208.800,00                   |
| GISEC               | STIR di S. Maria Capua Vetere    | 19.05.01 | 5.000            | € 220,00                        | € 1.100.000,00                 | € 4.400,00                   | € 1.104.400,00                   |
| <b>Totale</b>       |                                  |          | <b>67.000</b>    |                                 |                                | <b>Totale</b>                | <b>€ 14.798.960,00</b>           |

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare agli aggiudicatari di ciascun lotto, entro la data di scadenza dei relativi contratti, nuovi servizi consistenti nella ripetizione del servizio oggetto della gara del progetto posto alla base del presente affidamento, agli stessi patti e condizioni, per un importo stimato complessivamente non superiore, IVA esclusa, a € 6.515.038,7.

Le caratteristiche dell'impianto di destinazione e le relative autorizzazioni necessarie sono indicate nel paragrafo 4.2 del presente disciplinare.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a presentare un cronoprogramma con i flussi di smaltimento giornalieri tale da esaurire i quantitativi stimati per il lotto specifico nel tempo indicato nella busta "offerta temporale". In ogni caso, nel rispetto dei flussi giornalieri offerti, i quantitativi dei rifiuti potranno anche essere inferiori a quelli stimati in fase di gara e quindi l'appalto potrà esaurirsi in tempi minori. E', comunque, obbligo dell'impresa aggiudicataria assicurare il servizio di smaltimento con continuità e senza interruzioni nel rispetto dei flussi giornalieri di cui sopra. Nel caso in cui dovessero risultare degli scostamenti in ordine al flusso giornaliero dei rifiuti, è consentito alla società aggiudicataria nell'ambito della settimana - o il primo giorno della settimana successiva se lo scostamento è avvenuto il venerdì o il sabato - eliminare tale scostamento aumentando il flusso giornaliero dei rifiuti da rimuovere. In caso contrario sarà applicata una penale pari al 5 per mille rispetto all'importo del contratto per ogni giorno di ritardo; Il tempo posto a base d'asta è pari a 120 (centoventi) giorni naturali per ogni lotto. Le attività dovranno essere consegnate entro 15 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni. In ragione del carattere di urgenza, si prevede che le operazioni siano svolte in maniera continuativa. In particolare, il servizio dovrà essere garantito nelle giornate dal lunedì al sabato secondo il cronoprogramma e i flussi giornalieri presentati in fase di offerta.

**Come già evidenziato il servizio può essere effettuato indipendentemente mediante trasporto su gomma, su nave, su treno o mediante trasporto misto, ovvero mediante combinazioni tra le diverse tipologie di trasporto possibili:**

- Nel caso di **trasporto su gomma** il servizio comprende il servizio di recupero in ambito nazionale e comunitario compreso il relativo trasporto;
- Nel caso di **trasporto via mare** il servizio comprende il servizio di recupero in ambito nazionale e comunitario ed il relativo trasporto su nave, incluse tutte le attività complementari, quali le attività accessorie al caricamento presso gli STIR di partenza, il trasporto dallo STIR al porto di imbarco, il caricamento sulla nave, lo scaricamento e l'eventuale trasporto dal porto all'impianto di destinazione.
- Nel caso di **trasporto via treno**, invece, il servizio comprende il servizio di recupero in ambito nazionale e comunitario ed il relativo trasporto via treno, incluse tutte le attività complementari, quali le attività accessorie al caricamento presso gli STIR di partenza, il trasporto dallo STIR allo scalo ferroviario, il caricamento sul treno, lo scaricamento e l'eventuale trasporto dallo scalo all'impianto di destinazione.
- Nel caso di **trasporto misto** il servizio sarà una combinazione dei singoli servizi sopra descritti.

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

I mezzi di trasporto forniti dall'aggiudicatario dovranno essere a tenuta ed idonei al caricamento dall'alto della frazione umida tritovagliata e/o tritovagliata e stabilizzata.

In particolare, per il trasporto su gomma dovranno essere utilizzati mezzi di tipo vasche a tenuta. Nel trasporto del cosiddetto 1° miglio (ovvero del trasporto dallo STIR di partenza al punto di caricamento per il successivo trasporto via mare o via treno), invece, sarà possibile utilizzare anche altre tipologie di mezzi compatibili con la modalità di carico dei rifiuti su treno o su nave (a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano i mezzi con pianale e containers a tenuta).

**Si specifica che il rifiuto verrà ceduto in forma sfusa e che l'eventuale imballatura dello stesso sarà a carico dell'aggiudicatario ritenendo il prezzo posto a base d'asta onnicomprensivo di tutte le attività.**

**Le società provinciali che gestiscono gli STIR, mediante loro personale dipendente, provvederanno solo al caricamento, presso gli STIR di partenza, della FUT e/o della FUTS, consegnata in forma sfusa e movimentata mediante pala meccanica, sui mezzi messi a disposizione dell'aggiudicatario del servizio.**

**Il quantitativo complessivo oggetto dell'appalto è pari a 29.500 ton di rifiuto, suddivisi in n. 3 lotti funzionali come sintetizzati nella tabella successiva:**

| N. lotto | Luogo di esecuzione del servizio | C.E.R.   | quantità (tonn.) |
|----------|----------------------------------|----------|------------------|
| 1        | STIR di Tufino (NA)              | 19.12.12 | 9.250            |
| 2        | STIR di Tufino (NA)              | 19.05.01 | 2.500            |
|          |                                  | 19.12.12 | 6.750            |
| 3        | STIR di Battipaglia (SA)         | 19.05.01 | 11.000           |

Si riporta di seguito un dettaglio della suddivisione dell'appalto in lotti:

- **LOTTO 1: 9.250 ton di rifiuto CER 19.12.12, proveniente dallo STIR di TUFINO;**
- **LOTTO 2: 6.750 ton di rifiuto CER 19.12.12 e 2.500 ton di rifiuto CER 19.05.01 proveniente dallo STIR di TUFINO;**
- **LOTTO 3: 11.000 ton di rifiuto CER 19.05.01, proveniente dallo STIR di BATTIPAGLIA.**

**Si specifica che i lotti potranno essere eseguiti indipendentemente mediante trasporto su gomma, via mare, via treno o trasporto misto terrestre e marittimo.**

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

Così come anticipato all'art 1 del presente disciplinare, **è ammessa l'attività di intermediazione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

**Resta inteso che le varie parti del servizio dovranno essere svolte solo da soggetti in possesso delle autorizzazioni necessarie all'espletamento delle stesse,**

Si rappresenta che l'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ha previsto per gli "operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione, gli scali merci e i porti ai quali, nell'ambito del trasporto intermodale, sono affidati rifiuti in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa ferroviaria o navale o dell'impresa che effettua il successivo trasporto" l'iscrizione alla categoria 7. Tale categoria, alla data di pubblicazione della presente procedura di gara, non risulta ancora attivata. Pertanto, qualora nelle more dell'espletamento della presente procedura di gara dovesse intervenire l'attivazione della suddetta categoria, l'impresa aggiudicataria è obbligata a richiedere tempestivamente all'Albo Nazionale Gestori Ambientali l'iscrizione alla categoria 7 ed a dare comunicazione al committente dell'avvenuto avvio dell'iter amministrativo per l'ottenimento dell'iscrizione. Ad iscrizione avvenuta, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre la relativa documentazione probante.

#### **4.1 TIPOLOGIA DEL RIFIUTO OGGETTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO/RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO**

Trattasi di rifiuti tritovagliati non pericolosi così classificati e identificati:

**Tabella 5: rifiuti oggetto del servizio**

| Descrizione   | Codice Europeo Rifiuti (CER) | Note                   |
|---|------------------------------|------------------------|
| a) rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi dalla voce 19 12 11 ( <i>Frazione Umida Tritovagliata</i> ) | <b>CER 19.12.12</b>          | Rifiuto non pericoloso |
| b) parte di rifiuti urbani e simili non compostata ( <i>Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata aerobicamente</i> )                                   | <b>CER 19.05.01</b>          | Rifiuto non pericoloso |

Le analisi chimico - fisiche di tali rifiuti sono riportate negli allegati al presente disciplinare e più precisamente:

- ❖ **Allegato 1: Analisi della FUT prodotta dallo STIR di Tufino (Certificato di analisi n. 19LA02816 del 20/03/2019);**
- ❖ **Allegato 2: Analisi della FUTS prodotta dallo STIR di Tufino (Certificato di analisi n. 19LA07313 del 07/06/2019);**

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

- ❖ **Allegato 3: Analisi della FUTS prodotta dallo STIR di Battipaglia (certificato di analisi n. R/66/18/13860-01 e 02 del 11/07/2018 pee l'IRD rapporto di prova n. 19\_7775-01, 19/7777-01, 19/7824-01, 19/7825-01);**

Per le eventuale opzione i certificati analitici saranno forniti direttamente dalla Società Provinciale che ha aderito alla opzione.

**4.2 TIPOLOGIA DI IMPIANTI DI DESTINO**

Gli impianti di destinazione dei rifiuti oggetti dell'appalto dovranno essere autorizzati ad effettuare **una o più operazioni di recupero R, di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii, e/o una o più operazioni di smaltimento D di cui all'allegato B alla parte quarta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.**

In particolare gli stessi dovranno essere autorizzati a ricevere i rifiuti aventi codice CER 19.12.12 e/o CER 19.05.01 e ad effettuare sugli stessi le operazioni di cui al precedente comma.

**E' possibile espletare operazioni in R13 e D15 in impianti diversi dagli STIR iniziali unicamente finalizzate alle operazioni di logistica purché gli impianti di destino finali siano univocamente individuati in fase di gara. Si specifica, comunque, che nella valutazione del punteggio relativo al criterio T.2 dell'offerta tecnica si terrà conto della localizzazione dell'impianto di destino finale.**

**ART. 5 – QUANTITATIVI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO****5.1 GENERALITÀ SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Come riportato precedentemente, i quantitativi oggetto del presente **sono pari a 29.500 ton di rifiuto, suddivisi in n. 3 lotti funzionali, due da 9.250 ton ed il terzo l'altro di 11.000 ton.**

Al fine di ampliare la possibilità di partecipazione al maggior numero di operatori interessati, si è diviso l'appalto in 3 lotti, che possono essere eseguiti indipendentemente su gomma, su nave o su treno, o mediante trasporto misto, come di seguito riportato:

| Riepilogo Lotti |                                  |          |                  |                 |                |  |                |
|-----------------|----------------------------------|----------|------------------|-----------------|----------------|--|----------------|
| N. lotto        | Luogo di esecuzione del servizio | C.E.R.   | quantità (tonn.) | Prezzo Unitario | Prezzo Totale  | Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso | Totale (€)     |
|                 |                                  |          |                  | (€/tonn)        | (€)            | (€)  | (€)            |
| 1               | STIR di Tufino (NA)              | 19.12.12 | 9.250            | € 220,00        | € 2.035.000,00 | € 7.160,40                                   | € 2.042.160,40 |

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

|               |                                |          |        |          |                       |                    |                       |
|---------------|--------------------------------|----------|--------|----------|-----------------------|--------------------|-----------------------|
| 2             | STIR di<br>Tufino (NA)         | 19.05.01 | 2.500  | € 220,00 | € 550.000,00          | € 7.160,40         | € 2.042.160,40        |
|               |                                | 19.12.12 | 6.750  | € 220,00 | € 1.485.000,00        |                    |                       |
| 3             | STIR di<br>Battipaglia<br>(SA) | 19.05.01 | 11.000 | € 220,00 | € 2.420.000,00        | € 10.717,92        | € 2.430.717,92        |
| <b>Totale</b> |                                |          |        |          | <b>€ 6.490.000,00</b> | <b>€ 25.038,71</b> | <b>€ 6.515.038,71</b> |

I quantitativi settimanali che l'impresa dovrà garantire sono quelli derivanti dalla offerta temporale presentata in fase di gara.

**Le quantità minime settimanali e complessive non sono vincolanti per la Stazione Appaltante. Durante la fase operativa i quantitativi previsti potranno subire variazioni, anche a seguito di eventuali sopraggiunti interventi normativi, amministrativi e tecnici. Per tali eventualità le ditte affidatarie, in riferimento ad eventuali servizi non svolti a causa di diminuzione delle quantità, settimanali o complessive, e/o sospensione, non avranno nulla a pretendere in ordine alla mancata esecuzione del servizio e la Stazione Appaltante riconoscerà solo le quantità effettivamente recuperate.**

**La ditta aggiudicataria del servizio dovrà, inoltre, garantire la massima flessibilità alla Stazione Appaltante.**

Tutte le operazioni di smaltimento/recupero, trasporto e carico/scarico dovranno essere eseguite in conformità alle procedure previste dalle normative vigenti nel luogo ove queste vengono eseguite.

Si precisa che in sede di offerta dovrà essere indicata in maniera chiara ed univoca la modalità di espletamento del servizio: si evidenzia che ogni azienda che svolgerà le singole operazioni dovrà essere munita delle relative autorizzazioni e iscrizioni agli eventuali albi.

## **5.2 DURATA DELL'APPALTO**

La durata presunta dell'appalto è pari a 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi per ogni lotto. La durata effettiva del servizio, per ciascun lotto, sarà quella derivante dall'offerta tempo presentata dall'impresa aggiudicatrice in fase di gara.

La consegna del servizio è prevista entro 15 gg. dalla stipula del contratto e le attività dovranno essere avviate entro i successivi 7 gg.

Si rimanda, per maggiori dettagli sulla durata dell'appalto, all'art.2 del CSA.

## **ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Si riportano di seguito i principali oneri a carico dell'appaltatore. Tali oneri sono relativi a tutti i lotti:

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

- I rifiuti dovranno essere scaricati mediante tutti gli accorgimenti atti a garantire la tutela delle matrici ambientali e dovranno soddisfare tutte le eventuali prescrizioni che dovessero essere indicate dagli organi di controllo (ARPAC, ASL ecc.);
- L'appaltatore dovrà munirsi dei permessi di circolazione durante i giorni sottoposti al blocco della circolazione dei mezzi pesanti al fine di garantire il servizio di trasporto 365 giorni all'anno: le spese per l'ottenimento dei permessi sono a carico dell'appaltatore.

**ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con i DEC ed il RUP per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta affidataria, affinché queste ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile della ditta affidataria dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail.

La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

Copia delle autorizzazioni, iscrizioni agli Albi di riferimento, etc., dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante insieme all'offerta e comunque prima dell'inizio del servizio.

Per il trasporto dei rifiuti è previsto l'uso di automezzi dotati di tutti gli accorgimenti tecnici e di sicurezza atti ad impedire la dispersione, il gocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste nonché a garantire la protezione dei rifiuti da agenti atmosferici.

La ditta affidataria dovrà uniformarsi agli ordini scritti ed alle istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante in funzione delle esigenze gestionali di quest'ultima.

**I servizi di smaltimento e trasporto a destino da effettuare dovranno essere conformi a quelli indicati nel cronoprogramma di cui all'offerta temporale presentata dall'aggiudicatario in fase di gara.** Tale programmazione dei servizi potrà essere modificata anche con preavviso di 24 ore dalla Stazione Appaltante, in base a sopraggiunte proprie necessità senza che la ditta affidataria abbia nulla da richiedere alla Società.

Le varie prestazioni, e/o le loro modifiche definite, potranno essere richieste anche telefonicamente dal personale autorizzato dalla Stazione Appaltante e successivamente perfezionate con ordini scritti.

La ditta affidataria dovrà attenersi esclusivamente alle direttive impartite da incaricati della Stazione Appaltante, e ad essa fare riferimento sia in caso di richieste di prestazioni d'opera non contemplate dal

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

servizio da parte del personale della committenza della Stazione Appaltante, sia per qualsiasi necessità e/o chiarimento che dovesse essere necessario durante l'esecuzione dei servizi ordinati.

La ditta affidataria dovrà comunicare con un preavviso di almeno 72 ore eventuali casi di impossibilità giornaliera a prelevare i rifiuti, dandone dettagliata motivazione, che devono comunque avere carattere straordinario, salvo applicazioni delle penali previste da contratto in caso non possano essere recuperate presso gli impianti di destino.

La ditta affidataria sarà sempre responsabile di tutte le singole fasi connesse all'esecuzione del servizio. Essa si impegna ad assicurare l'esecuzione del servizio, con la diligenza del buon padre di famiglia ed in ottemperanza delle vigenti norme nazionali.

Il personale della ditta affidataria dovrà essere munito di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali necessari allo svolgimento del servizio.

Tutti gli automezzi dovranno essere sottoposti a bonifiche e pulizia esterna-interna da effettuarsi tutte le volte in cui sia reso necessario, presso siti idonei a reperire a cura e spese dell'Appaltatore e comunque non all'interno delle aree degli impianti STIR. Sarà facoltà del Committente, comunque, richiedere interventi di pulizia e bonifica aggiuntivi, ogni qualvolta se ne riscontri la necessità per il cattivo stato di mantenimento, senza oneri aggiuntivi per il Committente.

Ogni automezzo che l'appaltatore utilizzi nello svolgimento del servizio non potrà trasportare una quantità di rifiuti superiori al peso utile ammesso, come risultante dai documenti di circolazione del mezzo. L'appaltatore dovrà provvedere, con personale e mezzi idonei propri, all'eventuale vuotatura parziale dei mezzi caricati erroneamente rispetto alla loro portata.

**ART. 8 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, la ditta affidataria dovrà rispettare le seguenti modalità tecniche ed operative.

**▪ Servizio di trasporto a cura della ditta affidataria**

Le operazioni di trasporto dovranno avvenire nel pieno rispetto delle normative nazionali, con particolare riferimento al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. In particolare dovranno rispettare i seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori.

**▪ Condotta del Servizio**

La ditta affidataria non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni e agli ordini della Stazione Appaltante.

La ditta affidataria dovrà adoperarsi ed eseguire il servizio nella massima efficienza possibile.

Il servizio richiesto dovrà essere condotto con cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la continuità delle prestazioni, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, la stabilità e l'integrità delle opere ed il rispetto delle norme di carattere igienico-sanitario ed ambientale.

**DISCIPLINARE TECNICO**

SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO E RELATIVO  
TRASPORTO A DESTINO IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICI CER 19.12.12 - CER  
19.05.01 PROVENIENTI DA STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA  
ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA

**ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei propri dipendenti e di tutte le altre persone presenti sui luoghi delle attività commissionate. In particolare si impegna ad osservare tutte le procedure e norme di prevenzione indicate nel D.Lgs. 81/08 in materia di affidamento di servizi in appalto.

Prima della stipula del contratto l'appaltatore ha l'obbligo di predisporre e trasmettere il piano delle misure per la salute e la sicurezza dei lavoratori ed, eventualmente, integrare il Documento Unico Valutazione Rischi di Interferenze (DUVRI) predisposto dalla stazione appaltante.

L'appaltatore, con la sola partecipazione alla gara d'appalto, dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro che rigorosamente applica in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

## ANALISI ALLEGATE

| <b>TABELLA RIEPILOGATIVA DELL'OFFERTA</b>  |          |              |  |                   |
|--|----------|--------------|--|-------------------|
| <b>in caso di trasporto via terra</b>  |          |              |  |                   |
| <b>Costi di trasporto</b>  |          |              |  |                   |
| Luogo di produzione (Tufino e/o Battipaglia)   | CER      | Quantità (t) | Prezzo unitario di trasporto (€/t.)        | Prezzo Totale (€) |
|  | 19.12.12 |              |  | € 0,00            |
|  | 19.05.01 |              |  | € 0,00            |
| <i>Totale trasporto (€)</i>  |          |              |  | € 0,00            |
| <b>Costi di recupero/incenerimento/smaltimento</b>   |          |              |  |                   |
| Luogo di produzione (Tufino e/o Battipaglia)   | CER      | Quantità (t) | Prezzo unitario di rec./inc./smalt. (€/t.) | Prezzo Totale (€) |
|  | 19.12.12 |              |  | € 0,00            |
|  | 19.05.01 |              |  | € 0,00            |
| <i>Totale recupero/incenerimento/smaltimento(€)</i>  |          |              |  | € 0,00            |
| <i>Spese Generali</i>  |          |              |  | € 0,00            |
| <i>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>  |          |              |  | € 0,00            |
| <b>Totale Offerto</b>  |          |              |  | <b>€ 0,00</b>     |
| <b>in caso di trasporto via nave, via treno o misto</b>  |          |              |  |                   |
| <b>trasporto del rifiuto su idoneo automezzo per il trasferimento dello stesso dagli S.T.I.R. al punto del suo caricamento (porto o scalo merci ferroviario)</b> |          |              |  |                   |
| Luogo di produzione (Tufino e/o Battipaglia)   | CER      | Quantità (t) | Prezzo unitario di trasporto (€/t.)        | Prezzo Totale (€) |
|  | 19.12.12 |              |  | € 0,00            |
|  | 19.05.01 |              |  | € 0,00            |
| <i>Totale trasporto fino al punto di caricamento(€)</i>  |          |              |  | € 0,00            |
| <b>servizio di caricamento del rifiuto sul mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via nave o via treno</b>                                       |          |              |  |                   |
| Luogo di produzione (Tufino e/o Battipaglia)   | CER      | Quantità (t) | Prezzo unitario di trasporto (€/t.)        | Prezzo Totale (€) |
|  | 19.12.12 |              |  | € 0,00            |
|  | 19.05.01 |              |  | € 0,00            |
| <i>Totale caricamento(€)</i>   |          |              |  | € 0,00            |
| <b>servizio di scaricamento del rifiuto dal mezzo individuato dal concorrente per il trasferimento via mare o via treno</b>                                      |          |              |  |                   |
| Luogo di produzione (Tufino e/o Battipaglia)   | CER      | Quantità (t) | Prezzo unitario di trasporto (€/t.)        | Prezzo Totale (€) |
|  | 19.12.12 |              |  | € 0,00            |
|  | 19.05.01 |              |  | € 0,00            |
| <i>Totale scaricamento(€)</i>  |          |              |  | € 0,00            |
| <b>servizio di trasporto dalla destinazione intermedia (porto, stazione, etc.) individuata dall'impresa concorrente all'impianto finale</b>                      |          |              |  |                   |
| Luogo di produzione (Tufino e/o Battipaglia)   | CER      | Quantità (t) | Prezzo unitario di trasporto (€/t.)        | Prezzo Totale (€) |
|  | 19.12.12 |              |  | € 0,00            |
|  | 19.05.01 |              |  | € 0,00            |
| <i>Totale scaricamento(€)</i>  |          |              |  | € 0,00            |
| <b>Costi di recupero/incenerimento/smaltimento</b>   |          |              |  |                   |
| Luogo di produzione (Tufino e/o Battipaglia)   | CER      | Quantità (t) | Prezzo unitario di rec./inc./smalt. (€/t.) | Prezzo Totale (€) |

|   |          |  |  |               |
|---|----------|--|--|---------------|
|   | 19.12.12 |  |  | € 0,00        |
|   | 19.05.01 |  |  | € 0,00        |
| <i>Totale recupero/incenerimento/smaltimento(€)</i> |          |  |  | € 0,00        |
| <i>Spese Generali</i>                               |          |  |  | € 0,00        |
| <i>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i> |          |  |  | € 0,00        |
| <b>Totale Offerto</b>                               |          |  |  | <b>€ 0,00</b> |

TIMBRO E FIRMA (leggibile) del concorrente

---